

Anno XL

REPUBBLICA ITALIANA

N. 11 Speciale  
Agricoltura



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 FEBBRAIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 02.02.2009, n. 13:

**Regolamento (CE) n. 1782/03 – Applicazione regime di Condizionalità della Politica Agricola Comunitaria (PAC), anno 2009. Recepimento Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, n. 16809 del 24 novembre 2008. .... Pag. 4**

DELIBERAZIONE 02.02.2009, n. 15:

**Annullamento Delibera di Giunta Regionale n. 844 del 19/09/2008 avente ad oggetto: “Reg. CE 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Adozione schema di convenzione con la Federazione dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Abruzzo, i Collegi Provinciali dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, i Collegi Provinciali degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, i Collegi Provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati, per la presentazione delle domande del PSR 2007/2013 - Regione Abruzzo” ..... Pag. 38**

## DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 06.02.2009, n. DH4/36:

**Legge 3 agosto 1998 n. 313 - Iscrizione nell’Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extravergini di oliva, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2289/99. .... Pag. 39**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DH3/18:

**Interventi di Credito Agrario a breve termine - Approvazione procedure e relativa modulistica. L.R. 53/97 art. 17..... Pag. 49**

DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DH3/19:

**Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. - MISURA 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”. Azione A) “Formazione”. Approvazione dell’elenco degli Enti richiedenti l’accreditamento, degli Enti accreditati, del Catalogo dei relativi corsi di formazione riconosciuti e dell’elenco degli Enti non accreditati, ai sensi dell’Avviso pubblico regionale per la raccolta delle proposte di servizi formativi rivolte ai beneficiari della misura – D.G.R. n. 750 del 7/08/08. .... Pag. 69**

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DH3/20:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione: Approvazione avviso pubblico regionale per richieste di contributi a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati. (Deliberazione di Giunta Regionale 750 del 07/08/2008)..... Pag. 123**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 02.02.2009, n. 13:

**Regolamento (CE) n. 1782/03 – Applicazione regime di Condizionalità della Politica Agricola Comunitaria (PAC), anno 2009. Recepimento Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, n. 16809 del 24 novembre 2008.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 e le sue successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) n. 1783/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1257/99 sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA);

Visto il Regolamento (CE) n. 795/04 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al Regolamento (CE) n. 1782/03 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 796/04 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della

modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al Regolamento (CE) n. 1782/03 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il regime della Condizionalità introdotto con le sopra richiamate fonti comunitarie è basato su tre fondamentali componenti:

- i criteri di gestione obbligatoria (CGO), attinenti alle norme comunitarie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, igiene e benessere degli animali;
- le buone pratiche agricole (BCAA), definite a livello nazionale e regionale indirizzate agli agricoltori per l'attuazione di una agricoltura sostenibile e integrata con l'ambiente e le risorse naturali;
- la previsione di un sistema di revoche totali o parziali dei pagamenti nel caso del mancato rispetto delle norme di cui sopra;

Visto il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 17 dicembre 2007 avente per oggetto "Reg. (CE) n. 1782/03 – Applicazione del regime di Condizionalità della Politica Agricola Comunitaria (PAC) anno 2008";

Visto il Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n.16809 di modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541 e di abrogazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2007 n.13286;

Dato atto che deve provvedersi a definire, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, così come modificato e integrato dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2008 n. 16809, gli adempimenti di competenza regionale volti all'aggiornamento dell'e-

lenco degli impegni di condizionalità applicabili a livello territoriale per l'anno 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e relative disposizioni applicative;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.86/P del 5 febbraio 2007 avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricoltura per la Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) 2007-2013 della Regione Abruzzo";

Ritenuto necessario aggiornare le disposizioni per l'applicazione del regime di Condizionalità per l'anno 2009, attraverso il recepimento in via generale delle norme quadro nazionali contenute nel Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008 n. 16809, di modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, e in particolare:

- l'ALLEGATO 1 al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, nel testo modificato dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n. 16809, recante l'Elenco dei criteri di gestione obbligatori di cui all'articolo 4 e all'allegato III del Regolamento (CE) n. 1782/03;
- l'ALLEGATO 2 al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, nel testo modificato dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n. 16809, recante l'Elenco delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 5 e all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1782/03;

Ritenuto necessario specificare ulteriormente gli impegni di condizionalità previsti dalle norme quadro nazionali attraverso l'integrazione dei suddetti ALLEGATI 1 e 2 al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541 con

norme di carattere regionale, così come riportato negli ALLEGATI 1 e 2 alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che deve essere effettuata una adeguata attività di comunicazione relativa agli impegni di Condizionalità e adempimenti connessi, in attuazione dell'art. 3 paragrafo 2 del Regolamento 1782/03, anche avvalendosi a tal fine della Misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Gestione del Territorio e il Direttore Regionale hanno espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento riveste carattere di ordinaria amministrazione;

Vista la L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

per quanto esposto in premessa

DI RECEPIRE in via generale le norme quadro nazionali afferenti il regime di Condizionalità di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 24 novembre 2008 n. 16809, di modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541 e in particolare:

- l'ALLEGATO 1 al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, nel testo modificato dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n.16809, recante "l'Elenco dei criteri di gestione obbligatori che gli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti sono tenuti a rispettare a partire dal 1° gennaio 2009", di cui all'articolo 4 e all'allegato III del Regolamento (CE) n. 1782/03;
- l'ALLEGATO 2 al Decreto Ministeriale 21

dicembre 2006 n. 12541, nel testo modificato dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n. 16809, recante "l'Elenco delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali" di cui all'articolo 5 e all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1782/03;

DI APPROVARE:

- le integrazioni regionali relative a:
  - "Elenco dei criteri di gestione obbligatori che gli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti sono tenuti a rispettare a partire dal 1° gennaio 2009" (come da ALLEGATO 1 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale);
  - "Elenco delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali" (come da ALLEGATO 2 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale);

DI DEMANDARE alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca l'adozione degli atti necessari in ordine all'attuazione del presente provvedimento, comprese le attività informative di cui all'art.3 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1782/03, anche avvalendosi della Misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

**Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

ALLEGATO 1- Elenco dei criteri di gestione obbligatori di cui all'articolo 4 e all'allegato III del Regolamento (CE) n. 1782/03 (allegato n. 1 - Composto di n. 16 facciate);

ALLEGATO 2 - Elenco delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 5 e all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1782/03 (allegato n. 2 - Composto di n. 15 facciate).

*Seguono allegati*



*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

Documento composto da n. 16 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 12 del 2 FEB. 2009

Allegato A

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Giarani)

**ALLEGATO 1 al decreto ministeriale 21 dicembre 2006 n.12541**

**ELENCO "A" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A  
DECORRERE DALL'1/1/2005 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO  
(CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: AMBIENTE**

Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici

Articolo 3, articolo 4 (paragrafi 1, 2, 4), Articoli 5, 7, 8

*Recepimento)*

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche ed integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).
- L'elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000), corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002).





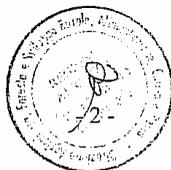
*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.429 recante l'elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE (G.U. n. 168 del 21 luglio 2005).
- Decreto del 5 luglio 2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GURI n. 170 SO167 del 24.7.2007 Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 258 del 6 novembre 2007) e successive modificazioni

**Recepimento regionale)**

- (Di seguito si riportano i provvedimenti regionali di designazione dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.)
  - D.G.R. n. 1890 del 13.8.99 "D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357: designazione delle Zone di Protezione Speciale";
  - verbale del Consiglio Regionale n. 8/26 del 28.7.2000 "Direttiva 92/43/CEE: siti d'importanza comunitaria";
  - D.G.R. n. 336 del 21.3.05 "D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.: designazione del comprensorio dei Monti Simbruini ed Ernici come Zona di Protezione Speciale";

Gli elenchi dei siti d'importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale sono stati pubblicati sulle G.U. n. 156 del 7.7.05, n.157 del 8.7.05, n. 168 del 21.7.05 (Decr. Min. Amb. 25.3.05).
- *Elenco dei provvedimenti regionali di approvazione delle misure di conservazione e/o piani di gestione dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.*
  - L.R. n. 26 del 12.12.03, contenente norme anche sulla valutazione d'incidenza (B.U.R.A. n.41 del 31.12.03);
  - D.G.R. n. 119/2002 (BURA n. 73 speciale del 14.6.02);
  - D.G.R. n. 371 del 14.5.04 (BURA n. 19 del 7.7.04)
  - D.G.R. n. 252 del 20 marzo 2006 - DPR 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i. designazione Sito di Importanza Comunitaria " Lago di Penne".





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, si applicano le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 e 2 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".

**Atto A2 – Direttiva 80/68/CEE del Consiglio concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose**

Articoli 4 e 5

*Recepimento)*

- **Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.**

**Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE del Consiglio concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.**

Articolo 3, Paragrafi 1 e 2

*Recepimento)*

- **Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 "Attuazione della Direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992)**

La norma si applica alle aziende agricole sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione dell'azienda o di terzi.





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

Articoli 4 e 5

*Recepimento)*

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.
  - Art.74, lett. pp, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, definizione di “zone vulnerabili”;
  - Art. 92 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.  
Designazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
    - Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- D.M. 19 aprile 1999, “Approvazione del codice di buona pratica agricola” (Supplemento Ordinario n. 86 alla G.U. n. 102 del 04-05-1999)
- Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. (S.O. n. 120 alla G.U. n.109 del 12-05-2006).

*Recepimento regionale)*

 La Regione Abruzzo con i provvedimenti sotto riportati ha individuato le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate in applicazione della direttiva 91/676/CE   


*E precisamente con:*

- DGR n. 332 del 21 marzo 2005 pubblicata sul BURA n. 30 del 03/06/2005.D.L.vo 11.05.1999 e successive integrazioni e modificazioni- art. 19 ed Allegato 7 .Prima individuazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola “ Pubblicata sul BURA n 30 del 3-06-2005, sono state individuate le seguenti aree: “Val Vomano” e “Val Vibrata”.





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- D.G.R. n. 1475 del 18 dicembre 2006 “ Art 92 – D.Lgs. 3 aprile 2006 , n. 152 –APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA.

- D.G.R. n. 899 del 7 settembre 2007 “ Art 92 – D.Lgs. 3 aprile 2006 , n. 152 –APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA.RIELABORATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI MINISTERIALI.

- DGR n.23-11-2007 n 1171 Istituzione “Tavolo Tecnico” e incarico all’ARSSA, con l’autorizzazione ad avvalersi del Centro di ricerca regionale COTIR per le attività previste dall’art 19 del Programma d’Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 899 del 7 settembre 2007;

- D.G.R. n. 187 del 17 marzo 2008 con oggetto: deliberazione di Giunta Regionale . 899 del 7 settembre 2007 – Approvazione dei “ Criteri” e relative “Tabelle” per la presentazione dei “ Piani di Utilizzazione Agronomica” (PUA);

- D.G.R. .992 del 23 ottobre 2008 -Direttiva Nitrati –Deliberazione di Giunta Regionale n.899 del 7 settembre 2007 e n.187 del 17-03-2008 – Proroga dei termini per la presentazione dei “Piani di Utilizzazione Agronomica” (PUA) e ampliamento composizione del Tavolo Tecnico.

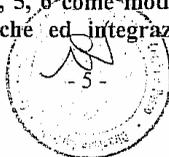
Ai sensi dell’articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, si applicano le disposizioni di cui al titolo V del citato decreto 7 aprile 2006.

**Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche**

**Articoli 6, 13, 15 e 22 (lettera b)**

*Recepimento)*

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche e integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (Supplemento ordinario n. 219/L alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).

- L’elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000, corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 26 marzo 2008 recante “Primo Elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE” (G.U. n. 103 del 3 maggio 2008)
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.428 recante l’elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea (G.U. n.157 dell’8 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.430 recante l’elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria per la regione biogeografia continentale (G.U. n.156 del 7 luglio 2005).
- Decreto del 5 luglio 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GURI n. 170 SO167 del 24.7.2007 Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE e successive modificazioni e integrazioni
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla “Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)” (G.U. 258 del 6 novembre 2007).

**Recepimento regionale)**

- D.G.R. n. 1890 del 13.8.99 “D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357: designazione delle Zone di Protezione Speciale”;
  - verbale del Consiglio Regionale n. 8/26 del 28.7.2000 “Direttiva 92/43/CEE: siti d’importanza comunitaria”;
  - D.G.R. n. 336 del 21.3.05 “D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.: designazione del comprensorio dei Monti Simbruini ed Ernici come Zona di Protezione Speciale”;
- Gli elenchi dei siti d’importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale sono stati pubblicati sulle G.U. n. 156 del 7.7.05, n.157 del 8.7.05, n. 168 del 21.7.05 (Decr. Min. Amb. 25.3.05).





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

➤ *Elenco dei provvedimenti regionali di approvazione delle misure di conservazione e/o piani di gestione dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.*

- L.R. n. 26 del 12.12.03, contenente norme anche sulla valutazione d'incidenza (B.U.R.A. n.41 del 31.12.03);
- D.G.R. n. 119/2002 (BURA n. 73 speciale del 14.6.02);
- D.G.R. n. 371 del 14.5.04 (BURA n. 19 del 7.7.04)
- D.G.R. n. 252 del 20 marzo 2006 - DPR 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i. designazione Sito di Importanza Comunitaria "Lago di Penne".

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente Decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, di cui al comma 1 del medesimo articolo, si applicano le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**CAMPO DI CONDIZIONALITA': SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E  
REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

Atto A6 - Direttiva 92/102/CEE del Consiglio del 27 novembre 1992, (modificata dal Regolamento (CE) n. 21/2004 e dalla Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini) relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali.

Articoli 3, 4 e 5.

**Recepimento**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. 14.06.1996 n. 138);
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148);
- Ordinanza del Ministero della salute 12 aprile 2008 recante "norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni".

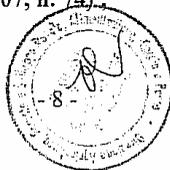
Atto A7 - Regolamento (CE) n. 2629/97 della Commissione (abrogato dal regolamento (CE) n. 911/2004) che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 820/97 (abrogato dal Regolamento (CE) n. 1760/2000) per quanto riguarda i marchi auricolari, il registro delle aziende e i passaporti previsti dal sistema di identificazione e di registrazione dei bovini.

Articoli 6 e 8.

Atto A8 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97.

Articoli 4 e 7.

- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. 06.02.2001 n. 30);
- DM 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. 26 marzo 2002 n. 72) come modificato dal Decreto Interministeriale del 13 ottobre 2004 (G.U. 11.10.2005, n. 237) a sua volta modificato dal Decreto ministeriale 23 gennaio 2007 (G.U. del 29.03.2007, n. 74);





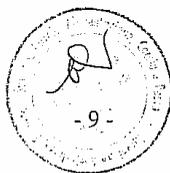
*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (Supplemento Ordinario n. 166 alla GU n. 243 del 18.10.2005)";
- Legge della Provincia Autonoma di Bolzano n. 9 del 27 aprile 1995 e successive modifiche, recante disposizioni per l'istituzione dell'anagrafe provinciale del bestiame e delle aziende di allevamento e disposizioni urgenti nel settore dell'agricoltura (B.U.R. n. 24 del 16 maggio 1995);
- Legge della Regione Valle d'Aosta 26 marzo 1993, n. 17, recante "Istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende agricole";
- Legge della Regione Valle d'Aosta 28 aprile 2003, n. 17 "Istituzione e gestione del sistema informativo agricolo regionale (S.I.A.R.) e dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane".

Atto A8 bis - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9.1.2001, pagina 8)  
Articoli 3, 4 e 5.

*Recepimento)*

- Circolare del Ministero della salute 28 luglio 2005 recante "indicazioni per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 21/2004" (GU n. 180 del 04.08.2005).





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**ELENCO "B" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2006 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

Recepimento regionale)

Delibera di GR d'Abruzzo n. 4651 del 18.12.2006.

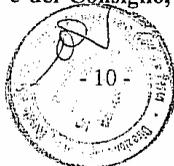
**Atto B9 - Direttiva 91/414/CEE del Consiglio concernente l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari**

**Articolo 3**

*Recepimento)*

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (GU n.122 del 27 maggio 1995, SO n. 60);
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. 18.07.2001 n. 165 S.O.);
- Circolare MiPAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. 5 febbraio 2003, n. 29, S.O. n. 18);
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (GU n. 292 del 14 dicembre 2004 - Suppl. Ordinario n.179).

**Atto B10 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, e successive modifiche apportate dalla direttiva 2003/74/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il divieto d'utilizzazione di**





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e abrogazione delle direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE

Articoli 3, 4, 5 (+ 5 a) e 7

*Recepimento)*

- Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18/10/2004);
- Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006 (G.U. n. 98 del 28 aprile 2006), come modificato dal DLgs n.232 del 9 novembre 2007 (G.U. n.291 del 15 dicembre 2007), "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del d. l.vo 4 agosto 1999, n.336" e successive modifiche e integrazioni .

*Recepimento regionale)*

- Delibera di G.R. d'Abruzzo n° 337 del 06/04/2006 (*B.U.R.A. N° 55 del 07/06/2006*)
- Delibera di G.R. d'Abruzzo n° 302 del 28/03/2007.

Atto B11 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare

Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1), 18, 19 e 20

- Articolo 4, paragrafo 1, e parte "A" dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (GUCE L139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 3, paragrafo 1, e allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale ( GUCE L139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 5, paragrafi 1, 5 e 6 e allegati I e III del Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (GUCE L 035 del 8 febbraio 2005);





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante “rintracciabilità e scadenza del latte fresco” (G.U. n.152 dell’1.7.2004);
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante “linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte” (G.U. n. 30 del 7.2.2005);
- Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n.294 del 19 dicembre 2005 ).
- Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR Intesa, ai sensi dell’art. 8, c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi». (G.U. n. 107 del 10.05.2007).

**Attuazione regionale)**

- Delibera di G.R. d’Abruzzo N° 950 del 21/08/2006 (B.U.R.A. n° 51 del 20/09/2006);
- Delibera di G.R. d’Abruzzo n° 302 del 28/03/2007;
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/100 del 28/05/07 (B.U.R.A. 34 ord. Del 15/06/2007);
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/133 del 29/08/2007(B.U.R.A. n° 54 del 28/09/2007);
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/151/ del 29/11/2006(B.U.R.A. n° 76 del 27/12/2006).

**Atto B12 - Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili e successive modifiche e integrazioni**

**Articoli 7, 11, 12, 13 e 15**

**Attuazione regionale)**

- Delibera G.R. d’ Abruzzo 608 del 12/07/2005;
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/38 del 27/04/2006 (B.U.R.A. n° 55 del 07/06/2006)
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/100 del 28/05/07 (B.U.R.A. 34 ord. Del 15/06/2007);
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/106/ del 08/06/2007 (B.U.R.A. n° 37 del 29/06/2007).





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**Atto B13 - Direttiva 85/511/CEE del Consiglio concernente misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica, abrogata dalla direttiva 2003/85/CE del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica**

**Articolo 3**

*Recepimento)*

- Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274 "Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica" (GU n. 258 del 6-11-2006 Suppl. Ordinario n.210).

*Recepimento regionale)*

- Delibera G.R. d'Abruzzo n° 797 del 8.8.2005 ( *B.U.R. A.*  )
- Delibera di G.R. d'Abruzzo n° 337 del 06/04/2006 ( *B.U.R.A. N° 55 del 07/06/2006* )
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/67/ del 26/03/2007 ( *B.U.R.A. n° 22 del 18/04/2007* ).

**Atto B14 - Direttiva 92/119/CEE del Consiglio concernente l'introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini**

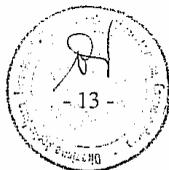
**Articolo 3**

*Recepimento)*

- DPR n. 362 del 17.5.1996 relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (GU n.115 del 10.7.1996 SO n.115);
- Ordinanza 12 luglio 2008 – Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del suino e di sorveglianza della peste suina classica. (GU n. 148 del 26.6.2008 S.O.).

*Recepimento regionale)*

- Determina Dirigenziale n. DG11/18 del 14/02/2006;
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/67/ del 26/03/2007 ( *B.U.R.A. n° 22 del 18/04/2007* ).





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**Atto B15 - Direttiva 2000/75/CE del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini**

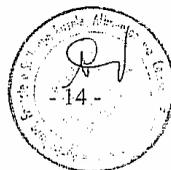
**Articolo 3**

**Recepimento)**

- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225 recante Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini (GU n.194 del 22.8.2003 SO n.138).

**Recepimento regionale)**

- Legge Regionale N° 15 del 23 /10/2003;
- Delibera di G.R. d'Abruzzo n°281 del 24/04/2003;
- Determina dirigente Servizio Veterinario regionale n DG11/67/ del 26/03/2007 (B.U.R.A. n° 22 del 18/04/2007).
- Determinazione del 31.03.2008 DG11/54 " IL LIBRO DELLE REGOLE " Piano Pluriennale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (P.P.R.I.C.) 2008-2010 (b.u.r.a. n.44. speciale del 23-05-2008):





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**ELENCO "C" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2007 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITA': IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI**

**Atto C16 – Direttiva 91/629/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli**

**Articoli 3 e 4**

**Recepimento)**

- Decreto legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli” (S.O. alla G.U. 11.01.1993 n. 7 ) modificato dal DLgs. 1° settembre 1998, n. 331 (attuazione della direttiva 97/2/CE) - G.U. n. 224 del 25/09/1998 – rettifica sulla G.U. n. 181 del 04/08/1999;
- Nota esplicativa del 25 luglio 2006, del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli(G.U. n. 205 del 4 settembre 2006).

**Recepimento regionale)**

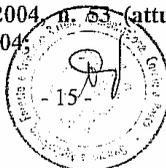
- Nota esplicativa N.° 29850/DG11/IZ-1 del 03 gennaio 2007;
- Determinazione del 31.03.2008 DG11/54 “ IL LIBRO DELLE REGOLE “ Piano Pluriennale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (P.P.R.I.C.) 2008-2010 (b.u.r.a. n.44. speciale del 23-05-2008):

**Atto C17 – Direttiva 91/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, e successive modifiche, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini**

**Articolo 3 e articolo 4, paragrafo 1**

**Recepimento)**

- Decreto legislativo. 30 dicembre 1992, n.534 – Attuazione delle direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. alla G.U. 11.01.1993 n. 7 ) modificato dal DLgs. 20 febbraio 2004, n. 53 (attuazione delle direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE) - G.U. n. 49 del 28/02/2004;





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- Nota esplicativa del 2 marzo 2005, del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini.

Recepimento regionale)

Nota esplicativa N.° 29850/DG11/IZ-1 del 03 gennaio 2007;

Atto C18 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti

Articolo 4

Recepimento)

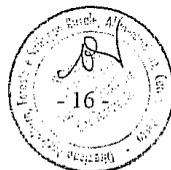
- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (GU n. 95 del 24 aprile 2001) modificato dalla Legge 27/12/2004, n. 306 - G.U. 27/12/2004, n. 302 e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – G.U. n. 277 del 28/11/2001.

Recepimento regionale)

- Nota esplicativa N° 6275/DG11/IZ-1 del 16 marzo 2005

La presente copia, com-  
posta di n. 16 fasciate,  
è conforme all'originale.  
Pescara, li 17/9/2005

Dot. Paolo Bonga





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

Documento composto da n. 15 fascie,  
ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 13 del 2 FEB. 2009  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Palascol*

Allegato B

**ALLEGATO 2 al decreto ministeriale 21 dicembre 2006 n.12541**

**ELENCO DELLE NORME PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI (ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03 E ALLEGATO IV)**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI**

**Obiettivo 1: EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee**

**NORMA 1.1: Interventi di regimazione temporanea delle acque superficiali di terreni in pendio**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

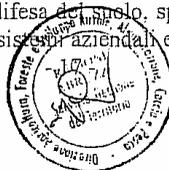
Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, la norma si applica esclusivamente ai terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

La norma prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata in fossi ed alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti.

Sono esenti dall'adempimento della presente norma le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria. Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente decreto, fatta salva la normativa locale vigente in materia di difesa del suolo, specificano con propri provvedimenti, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti:





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- gli aspetti applicativi inerenti la presente norma, con riferimento alle distanze e ai criteri di esecuzione dei solchi acquai temporanei, in funzione della natura e della destinazione d'uso del suolo e dei caratteri morfometrici dei versanti;
- l'eventuale intervallo temporale di applicazione dell'impegno;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche, al fine di adattare gli adempimenti previsti dalla norma alle condizioni locali;
- gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione nel caso sia necessario ricorrere a quanto previsto dalle deroghe.

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la presente norma prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei, ad andamento livellare o comunque trasversale alla massima pendenza. I solchi devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore ad 80 m. Nel caso di ricorso alla deroga, in considerazione dell'elevata acclività o dell'assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, è necessario realizzare fasce inerbite finalizzate al contenimento dell'erosione e ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5 e ad una distanza, tra loro, non superiore a metri 60, comunque nel rispetto di modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.

**Deroghe**

Sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso. In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**Obiettivo 2: SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche**

**NORMA 2.1: Gestione delle stoppie e dei residui colturali**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti:**

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente decreto, specificano con propri provvedimenti, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti:

- l'eventuale intervallo temporale di applicazione dell'impegno;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche e vegetazionali (presenza di boschi, etc.), al fine di adattare gli adempimenti previsti dalla norma alle condizioni locali;
- Gli impegni alternativi previsti finalizzati a mantenere i livelli di sostanza organica del suolo nel caso sia necessario ricorrere a quanto previsto dalla deroga di cui al successivo punto 2.

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la presente norma prevede il divieto della bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di **fertilizzazione organica**.

**Deroghe:**

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente.





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**NORMA 2.2: Avvicendamento delle colture**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alla lettera a), comma 4, articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti:**

Al fine di mantenere il livello di sostanza organica nel suolo e di salvaguardare la sua struttura, è opportuno favorire l'avvicendamento delle colture sullo stesso appezzamento di terreno agricolo.

Pertanto, non potranno avere una durata superiore a cinque anni le monosuccessioni dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.

Per monosuccessione di cereali s'intende la coltivazione dello stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.

Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro) è considerata, ai fini della presente norma, come monosuccessione dello stesso cereale.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

La Regione Abruzzo, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti specifica quanto segue:

- la durata massima della monosuccessione dei cereali viene stabilita, in quattro anni per tutti i cereali, e per tutti gli areali, indipendentemente dalle caratteristiche pedoclimatiche e dagli ordinamenti produttivi delle aziende;
- gli impegni finalizzati a ripristinare il livello di sostanza organica del suolo nel caso in cui, a seguito del ricorso alla deroga di cui al successivo punto 1, sia stata accertata una diminuzione del livello di sostanza organica.

Pertanto la presente norma prevede una durata massima della monosuccessione pari a quattro anni. Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 1 e di accertamento della diminuzione del livello di sostanza organica, è necessario effettuare interventi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

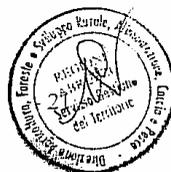
**Deroghe**





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

1.dimostrazione del mantenimento del livello di sostanza organica, mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel "periodo in deroga". Per "periodo in deroga" si intende ogni anno successivo al termine della durata massima prevista per la monosuccessione;





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**Obiettivo 3: STRUTTURA DEL SUOLO:** Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate

**NORMA 3.1: Difesa della struttura del suolo attraverso il mantenimento in efficienza della rete di sgrondo delle acque superficiali e l'uso adeguato delle macchine**

**Ambito di applicazione:** per l'impegno di cui alla successiva lettera a): Superfici di cui alla lettera e), comma 4, articolo 2 del presente decreto; per l'impegno di cui alla successiva lettera b): superfici di cui alle lettere a) e b), comma 4, articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di mantenere la struttura del suolo, la presente norma stabilisce che gli agricoltori devono mantenere in efficienza la rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali e, ove presente, la baulatura, assicurando altresì un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno.

Sono quindi previsti i seguenti adempimenti:

- a. manutenzione della rete idraulica aziendale, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori, al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque;
- b. esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

Qualora i fenomeni di allagamenti e ristagni siano presenti nonostante l'applicazione puntuale della norma di cui alla lettera a), la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente decreto, specificano con propri provvedimenti, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti:

- l'eventuale intervallo temporale di applicazione degli impegni;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche, proprietà fisiche dei terreni e ordinamenti produttivi delle aziende a cui riferire l'applicazione delle norme;
- in riferimento all'impegno di cui alla lettera a), le caratteristiche della rete di sgrondo;
- in riferimento all'impegno di cui alla lettera b), l'eventuale indicazione delle modalità d'uso delle macchine per determinate tipologie di lavorazioni del terreno.

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la presente norma prescrive la manutenzione della rete, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantire l'efficienza della rete di sgrondo nonché l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

struttura del suolo.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi in riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a):

1. Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.
2. In presenza di drenaggio sotterraneo.
3. In caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**Obiettivo 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO: Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat**

**NORMA 4.1: Protezione del pascolo permanente**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette agli impegni di cui ai successivi punti a), b) e c).

- a. divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;
- b. divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, **delle zone speciali di conservazione** e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
- c. esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque ed il rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata; il carico massimo non può essere superiore a 4 UBA/Ha anno, mentre il carico minimo non può essere inferiore a 0,2 UBA/Ha anno.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente decreto, specificano con propri provvedimenti, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti:

- l'indicazione del carico minimo e massimo di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata ogni anno;
- l'eventuale indicazione del carico minimo e/o massimo di bestiame per ettaro di pascolo permanente, o regimi adeguati alternativi al pascolamento, per le superfici a pascolo permanente non rientranti nella tipologia di cui al precedente trattino;





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche, per tipologia di pascolo permanente, al fine di adattare gli adempimenti previsti dalla norma alle condizioni locali.

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la presente norma prescrive gli impegni di cui ai precedenti punti a), b) e c).

**Deroghe**

Nel caso di interventi agronomici e/o adempimenti, diversi da quelli della presente norma, ove previsti dal regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni, in ordine al precedente impegno a) e all'impegno c) ove previsto da specifiche disposizioni comunitarie o nazionali.





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**NORMA 4.2: Gestione delle superfici ritirate dalla produzione**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alla lettera b) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, le superfici ritirate dalla produzione sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- a. presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;
- b. attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altre operazioni equivalenti, al fine di conservare l'ordinario stato di fertilità del terreno, tutelare la fauna selvatica e prevenire la formazione di un potenziale inoculo di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, ed evitare la diffusione di infestanti.

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente Decreto, specificano con propri provvedimenti:

- con riferimento all'impegno b), gli altri interventi ammessi, equivalenti allo sfalcio; il numero degli interventi di sfalcio o altri interventi ammessi da effettuarsi, in ogni caso, almeno una volta all'anno; l'intervallo temporale entro cui effettuare gli interventi di sfalcio o gli altri interventi ammessi, fermo restando che:
  - o per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, non può essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno;
  - o per le altre aree il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, non può essere inferiore a 120 giorni consecutivi compresi fra il 15 marzo e il 15 settembre di ogni anno;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche al fine di adattare gli adempimenti previsti dalla norma alle condizioni locali;

A norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la norma prevede il rispetto delle prescrizioni indicate alle lettere a) e b) e,





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

per l'impegno di cui alla lettera b), un numero di interventi di sfalcio, o altri interventi ammessi (trinciatura), pari ad almeno uno l'anno.

Per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno.

Per le altre aree il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno.

E' fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

#### **Deroghe**

##### **I. Deroghe applicabili su tutte le superfici a seminativo ritirate dalla produzione.**

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

1. pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario.

##### **II. Deroghe applicabili sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni.**

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

5. lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 15 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di detta annata agraria.





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

In deroga all'impegno b), sono ammesse, le seguenti pratiche:

7. idonee pratiche agronomiche a basso impatto finalizzate a limitare la disseminazione di essenze infestanti, nonché la propagazione di vegetazione indesiderata, come di seguito specificate:
  - a. operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione. E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso. La produzione erbacea ottenuta a seguito dello sfalcio operato sulle superfici abbinate a titoli di ritiro può essere utilizzata in azienda a fini agricoli e per l'alimentazione del bestiame dopo il 31 agosto di ciascun anno, mentre può essere destinata alla commercializzazione dopo il 15 gennaio dell'anno successivo;
  - b. impiego di principi attivi diserbanti non residuali a basso dosaggio, nei limiti di un solo intervento nel periodo dal 15 marzo al 15 luglio. L'impiego di tali prodotti è giustificato nei soli casi di infestazioni di elevata intensità e con specie vegetali particolarmente competitive nei confronti della coltura programmata per l'anno successivo;
  - c. è ammesso, in deroga alle epoche prestabilite per la tutela della fauna selvatica, unicamente per i terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, l'intervento di controllo della vegetazione tramite pascolamento, purché sia garantito un equilibrato sfruttamento del cotico erboso.

Le deroghe di cui ai presenti punti 6 e 7, lettere a) e b), non si applicano alle aziende ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione.





*Il Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**NORMA 4.3: Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative**

**Ambito di applicazione:** per l'impegno di cui alla successiva lettera a): Superfici di cui alle lettere d) ed f), comma 4, articolo 2 del presente decreto; per l'impegno di cui alla successiva lettera b): Superfici di cui alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat e l'abbandono, gli oliveti ed i vigneti sono mantenuti in buone condizioni vegetative osservando i seguenti impegni:

- a) attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta, allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, nonché evitare la propagazione delle infestanti ed il rischio di incendi.
- b) divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi della Legge 14 febbraio 1951 n.144;

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

*La Regione Abruzzo, a norma dell'articolo 2 comma 1 del presente decreto, stabilisce quanto segue:*

**Relativamente all'impegno di cui lettera a)**

**per gli oliveti:**

- il divieto di estirpazione delle piante di olivo;
- la potatura almeno di due volte ogni 5 anni, con frequenza almeno triennale;
- l'eliminazione annuale dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante;
- la spollonatura annuale degli olivi;

**per i vigneti:**

- l'esecuzione della potatura invernale entro il **30 aprile** di ciascun anno;
- e almeno una volta all'anno l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante.

**Relativamente all'impegno di cui alla lettera b) si applica:**

- la Legge 14 febbraio 1951 n. 144;





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

- Legge Regionale 20 maggio 2008, n. 6 Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. in caso di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1951 n.144, e dalla L.R. 20 maggio 2008 .
2. In presenza di motivazioni di ordine fitosanitario.
3. Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.





*Al Ministro delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

**NORMA 4.4: Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio**

**Ambito di applicazione:** Superfici di cui alla lettera e) del comma 4 dell'articolo 2 del presente decreto.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, gli agricoltori beneficiari di un pagamento diretto nell'ambito dei regimi di aiuti di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1782/03 devono rispettare i seguenti impegni:

- a) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
- b) divieto di effettuazione di livellamenti non autorizzati;
- c) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE;
- d) il rispetto dei provvedimenti regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio non compresi alla lettera c).

**Intervento delle Regioni e Province autonome**

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 2, comma 3 del presente decreto, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, la norma prevede il divieto di eliminazione dei terrazzamenti e, nelle aree perimetrate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il rispetto dei relativi provvedimenti regionali di attuazione.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. In riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a), è consentito il rimodellamento dei terrazzamenti allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili (ad esempio, ai fini della trasformazione in terrazzi collegati).
2. In riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la preparazione dei letti di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia.

La presente copia, composta di n. 15 facciate, è conforme all'originale. Pescara, li 27 2009



Dott. Paolo Longo

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 02.02.2009, n. 15:

**Annullamento Delibera di Giunta Regionale n. 844 del 19/09/2008 avente ad oggetto: "Reg. CE 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Adozione schema di convenzione con la Federazione dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Abruzzo, i Collegi Provinciali dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, i Collegi Provinciali degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, i Collegi Provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati, per la presentazione delle domande del PSR 2007/2013 - Regione Abruzzo".**

## LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che con la delibera di Giunta Regionale n. 844 del 19/09/2008 è stato deliberato, tra l'altro,

“di approvare lo schema di convenzione (allegato 1) per autorizzare gli iscritti agli ordini e collegi professionali sotto elencati alla presentazione delle domande del PSR della Regione Abruzzo 2007/2013:

Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Abruzzo,

Collegi Provinciali dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati,

Collegi provinciali degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati,

Collegi Provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati”.

Considerato

che pervengono richieste di accesso per l'inserimento e la trasmissione delle domande di aiuto da parte di professionisti di altre Regioni;

che il PSR 2007/2013 prevede interventi di sostegno anche per iniziative, non strettamente riconducibili alle aziende agricole, proposte da altri soggetti (Imprese artigiane e del commercio, Enti locali, ecc);

che la funzionalità per l'inserimento delle domande on line tramite il portale SIAN, può essere resa disponibile a soggetti, diversi dai CAA, incaricati e delegati dai beneficiari alla presentazione delle domande;

che, per la presentazione delle domande, il portale SIAN prevede l'accesso ai CAA, alla Regione ed ai liberi professionisti;

che i professionisti muniti di specifica delega, conferita dai potenziali beneficiari, per l'inserimento delle domande sul portale SIAN, sono autorizzati dal responsabile delle utenze regionali all'accesso all'area riservata del suddetto portale, per quanto necessario all'espletamento della delega ricevuta;

che l'azienda che conferisce la citata delega si assume ogni responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, relativamente alla delega stessa;

Dato atto che, comunque, gli eventuali elaborati tecnici allegati alle domande, dovranno essere sottoscritti dai professionisti espressamente individuati dalla normativa vigente e dai bandi regionali, a prescindere dal soggetto delegato all'inserimento della domanda sul portale SIAN;

Considerato che con la citata D.G.R. n. 844 del 19/09/2008:

sono stati individuati, per la presentazione delle domande del PSR della Regione Abruzzo 2007/2013, solo professionisti iscritti agli ordini e collegi professionali della Regione Abruzzo, ostacolando di fatto la presentazione delle domande ai professionisti delle altre Regioni;

non si è tenuto conto di tutte professionalità che oggettivamente possono svolgere le at-

tività previste dal PSR;

Ritenuto, pertanto, opportuno annullare la suddetta DGR n. 844 del 19/09/2008 che di fatto limita ai soli iscritti alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Abruzzo, ai Collegi Provinciali dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, ai Collegi provinciali degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, ai Collegi Provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati della Regione Abruzzo, l'accesso al portale SIAN per l'inserimento e trasmissione telematica della domanda;

Ritenuto di stabilire che:

il professionista formalmente delegato dai potenziali beneficiari del PSR, per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di aiuto, deve inoltrare la richiesta di accesso al portale SIAN utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo Direzione Agricoltura [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) sezione Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

i suddetti professionisti devono essere iscritti nell'apposito albo o elenco professionale, qualora previsto dalla normativa vigente;

Preso atto del parere di regolarità e legittimità della presente proposta di deliberazione espresso dai Dirigenti del Servizio Piani e Programmi e della Posizione di Staff Decentramento e Semplificazione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;

Vista la L.R. n. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di annullare la Delibera di Giunta Regionale

n. 844 del 19/09/2008 avente ad oggetto: "Reg. CE 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Adozione schema di convenzione con la Federazione dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Abruzzo, i Collegi Provinciali dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, i Collegi Provinciali degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, i Collegi Provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati, per la presentazione delle domande del PSR 2007/2013 - Regione Abruzzo";

- di stabilire che:

- il professionista formalmente delegato dai potenziali beneficiari del PSR, per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di aiuto, deve inoltrare la richiesta di accesso al portale SIAN utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo Direzione Agricoltura [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), sezione Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

- i suddetti professionisti devono essere iscritti nell'apposito albo o elenco professionale, qualora previsto dalla normativa vigente;

- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

---

## DETERMINAZIONI

---

*Dirigenziali*

**DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 06.02.2009, n. DH4/36:

**Legge 3 agosto 1998 n. 313 - Iscrizione**

**nell'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extravergini di oliva, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2289/99.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Vista la Legge 03.08.1998 n. 313 che istituisce l'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli oli vergini ed extravergini di oliva, articolato su base regionale, in luogo dell'Albo dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extravergini di oliva;
- Vista la deliberazione n. 2289 del 27/10/1999 con la quale la Giunta Regionale ha istituito l'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extravergini di oliva;
- Vista la circolare n. 5 del 18/06/1999 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali individua le modalità per la iscrizione negli elenchi di cui sopra, demandando alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura l'istruttoria delle domande dei soggetti interessati;
- Visto che la circolare n. 5 sopra menzionata prevede tra l'altro:
  - la pubblicazione sui *Bollettini Ufficiali* delle regioni, entro il 28 febbraio di ogni anno, dell'elenco regionale degli assaggiatori aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente;
  - la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana da parte del Ministero delle Politiche Agricole, entro il 31 marzo di ogni anno, dell'elenco na-

zionale aggiornato alla data di cui sopra.

- Visto che la Regione Abruzzo ha provveduto con le Determinazioni dirigenziali n. DH4/95 del 03-07-08 n. DH4/120 del 16-07-08 e DH4/286 del 16-12-08, ad iscrivere nuovi nominativi all'Elenco regionale dei Tecnici ed Esperti assaggiatori;
- Visto l'Elenco degli assaggiatori regionali di cui sopra aggiornato alla data del 31-12-08;
- Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento al 31-12-08 dell'Elenco regionale dei Tecnici ed Esperti assaggiatori, istituito con deliberazione di G. R. n. 2289 del 27/10/1999 ;
- Vista la Legge Regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

**DISPONE**

- di aggiornare alla data del 31-12.2008 l'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extra vergini di oliva, istituito con deliberazione di G. R. n. 2289 del 27/10/1999, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*;
- di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.F. per quanto di sua competenza.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Giovanni Angarano**

*Segue allegato*

Allegato n. 1

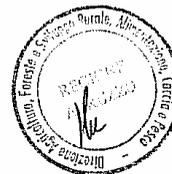
**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
1	ABBONIZIO BERARDINO	LANCIANO	CH	31-ago-62
2	ACERBO GIACOMO	LORETO A.(PE)	PE	30-apr-64
3	ANDREASSI MATTEO	POGGIOFIORITO	CH	12-gen-63
4	ANGEROSA FRANCA	S.G.ROTONDO	FG	24-ago-47
5	ANTICO CARLA	PENNE	PE	4-feb-83
6	BALDACCI LUIGI	PESCARA	PE	1-nov-72
7	BARLAFANTE LUIGI	ROSETO DEGLI ABR.	TE	02-mar-62
8	BASTI CARLA	CHIETI	CH	22-set-60
9	BEVILACQUA ENZO	CHIETI	CH	11-apr-47
10	BIASONE ALESSANDRO	LANCIANO	CH	9-giu-77
11	BONIFACIO NICOLA	MONTEFALCONE NEL S.	CB	4-dic-55
12	BRANCONE LUCIANO	CARAMANICO	PE	14-feb-37
13	BUCCELLA MASSIMO	LORETO A.(PE)	PE	27-nov-62
14	BUFO ERNESTO	PESCARA	PE	29-nov-58
15	CALVI FERDINANDO	MILANO	MI	14-set-78
16	CAMERA LUIGI	TOCCO da CASAURIA	PE	25-giu-44
17	CAMILLOTTI GABRIELE	W INTERTHUR (CHZ)	CHZ	3-dic-68
18	CANALA GIANLUCA	ASCOLI PICENO	AP	1-ago-84
19	CANTAGALLO MILA	PESCARA	PE	4-ott-61
20	CANTARINI LEONE	PESCARA	PE	28-dic-56
21	CARASOLI EUGENIA	POPOLI	PE	14-mag-78
22	CARBONI GAETANO	ATRI	TE	19-set-76
23	CAROTA ROSANNA	CASTELLALTO	TE	18-feb-57
24	CASSANO M. LUCIA	LESSANO	LE	10-mag-59
25	CASTALDO FRANCESCO	ACERRA	NA	3-gen-43
26	CASTELLANO SANDRA	PESCARA	PE	20-nov-75
27	CENTORAME PAMELA	LIEGI(Belgio)		12-nov-81
28	CENTURIONE M. LAURA	TORREVECCHIA TEATINA	CH	26-set-66
29	CERRETANI LORENZO	PENNE	PE	17-feb-76
30	CESARIO GIUSEPPE	POPOLI	PE	28-apr-68
31	CHIAVAROLI ANNABRUNA	PENNE	PE	25-mag-75
32	CHIAVAROLI ANTONIO	PIANELLA	PE	3-feb-61
33	CHIAVAROLI DI CRISTOFORO GIUSEPPE	CEPAGATTI	PE	10-mag-65
34	CHIUMMARELLO MAURIZIO	NAPOLI	NA	6-gen-59
35	CIABARRA ELVIRA	ATRI	TE	14-gen-73
36	CIAMARONE ALFREDO	PESCARA	PE	26-apr-55
37	CIARCELLUTO ANTONELLA	PENNE	PE	18-nov-68

Allegato n. 1

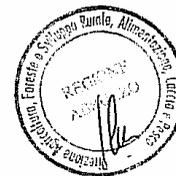
**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
38	CICHELLI ANGELO	PESCARA	PE	29-ott-56
39	CIMINI EUGENIO ANNIBALE	ATESSA	CH	15-mar-52
40	CINQUINA ROBERTO	VASTO	CH	8-set-57
41	CIPOLLETTI MARCO	TERAMO	TE	4-ott-63
42	CIPOLLONE CARLO	ORTONA	CH	4-gen-65
43	CIPRIANI MARCELLA	TERAMO	TE	24-dic-73
44	CIPRIANI TAMARA C.	JOHANNESBURG		16-set-71
45	CIRCOLO RITA	PESCARA	PE	22-mag-48
46	COLANGELO CAMILLO	ALANNO	PE	18-dic-61
47	CORE LUCIANO	MOSCIANO S. ANGELO	TE	12-dic-57
48	CORE MICHELE	GIULIANOVA	TE	27-gen-56
49	CORE PAOLO	MOSCIANO S. ANGELO	TE	24-nov-64
50	CORI BIAGIO	TERAMO	TE	29-dic-68
51	CORRADETTI ROSALIA	ASCOLI PICENO	AP	19-feb-59
52	COSTANTINI NELLO	CONTROGUERRA	PE	21-gen-43
53	CRETELLA FRANCESCA	PESCARA	PE	26-dic-71
54	D'ADDARIO LUCIO	PIANELLA	PE	29-gen-51
55	D'ALOISIO PAOLO	LORETO A.	PE	23-ago-66
56	D'AMICO ROCCO	LORETO A.(PE)	PE	04-lug-64
57	D'ASCANIO GIORGIO	SCERNI	CH	23-apr-50
58	D'ADDARIO MASSIMILIANO	PESCARA	PE	6-feb-84
59	D'ALOISIO LUCIANO	LORETO APRUTINO	PE	6-apr-71
60	D'AMARIO DANIELE	FRANCAVILLA AL MARE	CH	28-nov-67
61	D'AMBROSIO WALTER	MARTINSICURO	TE	9-mar-68
62	D'ANDREA EZIO ANDREA	CIVITELLA CASANOVA	PE	12-dic-58
63	D'ANDREA PIERGIORGIO	MORRO D'ORO	TE	2-feb-42
64	D'ANGELO MARIA GRAZIA	LANCIANO	CH	16-ott-58
65	DE ALBENTIIIS ALFONSO	TERAMO	TE	4-feb-43
66	DE BERARDINIS CONSALVO M. LUISA	MONTENERO DI BISACCIA	CB	20-ago-71
67	DE DOMINICIS GUERINO	CUGNOLI	PE	14-feb-53
68	DE LEONARDIS TIZIANO	SPOLTRE	PE	25-dic-59
69	DE LUCA ROBERTO	ATRI	TE	19-feb-46
70	DE LUCA GIOVANNI	CASTIGLIONE M. RAIMON.	TE	20-ago-49
71	DE MATTIA GABRIELLA	CITTA' S. ANGELO	PE	7-mar-72
72	DE PALMA CATALDO	PESCARA	PE	12-feb-61
73	DEL PONTE ROSANNA	ROSCIANO	PE	12-mag-68
74	DEL RE PAOLO	PESCARA	PE	27-gen-65

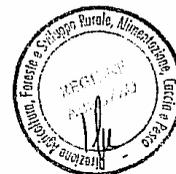
Allegato n. 1

**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
75	D'ERCOLE FRANCO	SCERNI	CH	13-nov-59
76	D'EUGENIO RAFFAELE	MORRO D'ORO	TE	4-apr-59
77	DI PENTIMA GIANNI	PIANELLA	PE	24-nov-58
78	DI CARLO ROBERTO	CHIETI	CH	13-gen-49
79	DI CARO ANTONIO	CHIETI	CH	13-mag-53
80	DI CIANO AGNESE	MODENA	MO	21-mag-75
81	DI CREDICO MATTEO	ATRI	TE	17-feb-84
82	DI DOMENICANTONIO GIUSEPPE	TERAMO	TE	08-gen-61
83	DI DOMENICO ENZO	MOSCUFO	PE	02-set-64
84	DI DONATO ANTONIO	MANOPPELLO	PE	20-gen-62
85	DI FEDERICO CARLO	CHIETI	CH	22-gen-82
86	DI FELICE ANNALISA	CHIETI	CH	2-nov-79
87	DI FELICE RICCARDO	CONTROGUERRA	TE	14-lug-54
88	DI GIACINTO LUCIANA	TERAMO	TE	28-ott-59
89	DI GIOSIA ASSUNTA	GIULIANOVA	TE	29-ott-61
90	DI GIOVACCHINO LUCIANO	PICCIANO	PE	26-nov-38
91	DI GIULIANTONIO REMO	MOSCIANO S. A.	TE	22-lug-58
92	DI IORIO GIUSEPPE	CHIETI	CH	16-giu-44
93	DI IORIO PIERANTONIO	CHIETI	CH	18-apr-47
94	DI LEMME CARLA	SULMONA	PE	8-feb-61
95	DI LEONARDO DIEGO	PIANELLA	PE	2-lug-62
96	DI LORENZO STEFANO	PESCARA	PE	26-lug-74
97	DI LUZIO GENOVEFFA	TORRE DE' PASSERI	PE	19-feb-46
98	DI MARCO CARLO	ARSITA	TE	19-feb-66
99	DI MARZIO IDA	PHILADELPHIA	USA	08-mag-66
100	DI MARZIO MARZIA	PESCARA	PE	26-ago-58
101	DI MASCI PIER LUIGI	PIANELLA	PE	19-giu-67
102	DI MASSIMO MAURO	MOSCUFO	PE	13-gen-66
103	DI MICHELE MASSIMO	CASTILENTI	TE	24-feb-50
104	DI MINCO GABRIELLA	LORETO APRUTINO	PE	13-lug-58
105	DI NICOLA MARCELLO	ROSETO DEGLI A.(TE)	TE	22-giu-52
106	DI PAOLO PIETRO	LORETO APRUTINO	PE	20-feb-63
107	DI PIETRO ANTONIO	LANCIANO(CH)	CH	22-giu-66
108	DI PIETRO SERGIO	TORANO NUOVO	TE	30-apr-56
109	DI SABATINO LORIANO	BERNA(SVIZZERA)		5-mar-70
110	DI SERIO MARIA GABRIELLA	PESCARA	PE	29-lug-78
111	DI SIMONE EDGARDO	PENNE	PE	21-gen-72

Allegato n. 1

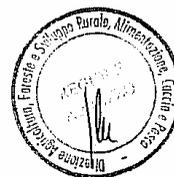


**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008

NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
112	DI TOMMASO PAOLA	PESCARA	PE	15-lug-67
113	DI TONNO DANIELE	LORETO A.(PE)	PE	04-mar-75
114	DI VINCENZO DARIA	PESCARA	PE	9-nov-71
115	DI ZIO CARLA	PENNE	PE	13-feb-74
116	D'INTINO LUIGI	PENNE	PE	15-lug-69
117	D'INTINOSANTE FABRIZIO	ALANNO	PE	9-mag-61
118	DONATELLI DOMENICO	LORETO APRUTINO	PE	21-mag-60
119	D'ONOFRIO NAZARIO	VILLAMAGNA	CH	19-set-59
120	D'ONOFRIO TIZIANA	TERAMO	TE	29-ago-58
121	D'ORAZIO SAVERIO	CASTIGLIONE M.RAIMON.	PE	14-mag-55
122	FALCINELLI DAVID	POGGIBONSI	SI	6-nov-63
123	FALCONI RAFFAELLA	TERAMO	TE	27-nov-72
124	FARICELLI SANDRO	PIANELLA	PE	28-feb-71
125	FERRAVANTE CARLO	GENOVA	GE	11-ott-48
126	FERRETTI ONOFRIO	PESCARA	PE	17-ago-69
127	FERRI SILVANO	MOSCUFO	PE	21-ott-48
128	FINOCCHIO MAURIZIO	LORETO APRUTINO	PE	12-lug-65
129	FORCUCCI ARMANDO	MANOPPELLO	PE	11-mag-43
130	FOSSEMO' ROBERTO	ROMA	RM	11-mar-62
131	GAGLIARDI GUERINO	POPOLI	PE	21-gen-67
132	GIANCATERINO MAURO	PENNE	PE	8-lug-78
133	GIANNICO NICOLA	ATESSA	CH	18-mag-45
134	GIANSANTE LUCIA	CITTA' S.ANGELO	PE	22-nov-67
135	GIORDANO ANDREA	PESCARA	PE	6-ott-68
136	GIORDANO LUIGI	LECCE	LE	6-lug-79
137	GIORGETTI MARINO	PESCARA	PE	5-mar-57
138	GRAMENZI FABRIZIO	CASTELLALTO	TE	24-dic-69
139	GUZMAN GARCIA ELENA	PONTEVEDRA(SPAGNA)		27-mag-58
140	IACOVELLA ROBERTO	COMO	CO	17-ago-53
141	IASCI DANILO	LANCIANO	CH	23-gen-74
142	IEZZI ANGELA	SAN VITO CHIETINO	CH	23-ott-59
143	IMBASTARO DOMENICA	Box Hill (AUSRALIA)		18-lug-66
144	IMPALLATORE ADRIANA	TERAMO	TE	19-mag-70
145	INNAMORATI CLAUDIO	PESCARA	PE	11-apr-50
146	ISIDORO PAOLO	PESCARA	PE	3-set-57
147	LA PIETRA VITTORIO	LANCIANO	CH	19-mag-78
148	LANGIANO ATTILIO	CHIETI	CH	11-set-84

Allegato n. 1

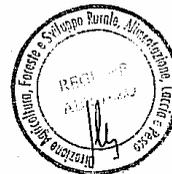
**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
149	LANZA BARBARA	PESCARA	PE	25-mar-67
150	LATTANZIO MARA	CHIETI	CH	22-nov-84
151	LINO DIANA	CHIETI	CH	26-ott-62
152	LONGO PAOLO	CIVITELLA C.	PE	26-gen-53
153	LUCIANI ROBERTO	MOZZAGROGNA	CH	7-feb-60
154	LUCQUE GIUSEPPE	TERAMO	TE	6-mag-56
155	MANCINI AURELIO	CUGNOLI	PE	21-ott-56
156	MARCHEGGIANI ANTONELLA	PESCARA	PE	10-mag-58
157	MARCHESANI GIANLUCA	CHIETI	CH	8-giu-68
158	MARINI ANTONIO	CORTINO	TE	10-set-55
159	MARINI MAURIZIO	CUGNOLI	PE	1-ott-58
160	MARRONE TONIO	PENNE	PE	12-dic-69
161	MARSILI DOMENICO	TORRE DE PASSERI	PE	16-mar-67
162	MARSILIO VINCENZO	GUALDIAFIERA	CB	19-ott-44
163	MARURIZI GIULIO	S. OMERO	TE	28-ago-61
164	MASCAMBRUNI GIUSEPPE	TERAMO	TE	8-gen-59
165	MASSIMI GIUSEPPE	ORTUCCHIO	AQ	22-apr-29
166	MATALUCCI ORTENZIA	PINETO	TE	17-giu-57
167	MAZZOCCHETTI ANGELO	CITTA' S.ANGELO	PE	21-nov-57
168	MICELETTI ROCCO	PESCARA	PE	16-ago-47
169	MOLFESE MANLIO	CATANZARO	CZ	7-lug-62
170	MONTECCHIA GENNARO	MORRO D'ORO	TE	1-ott-60
171	MONTECCHIA MASSIMILIANO	MORRO D'ORO	TE	31-lug-69
172	MORRA DOMENICO	TORINO	TO	12-gen-42
173	MOSCARA FERNANDO	CURSI	LE	21-gen-62
174	MUCCIARELLA M. REGINA	MONTELONGO	CB	13-set-48
175	NYLAND LISET JILL	AARHUS(DKK)		22-lug-69
176	ONOFRI CINTHA	PESCARA	PE	27-set-56
177	PACE PAOLO	PIANELLA	PE	18-ago-68
178	PALMARINI FABRIZIO	PESCARA	PE	19-ago-69
179	PANTALTO MARCO	CHIETI	CH	15-lug-70
180	PAOLIZZI DANTE	CAMPLI	TE	7-feb-46
181	PAOLO TRAVAGLINI	CAMERINO(MC)	MC	17-giu-50
182	PAOLUCCI DIANA	Northam (AUSTRALIA)		3-nov-68
183	PASTORE GUGLIELMO	PENNE	PE	17-dic-63
184	PESCI CINZIA	PESCARA	PE	16-apr-62
185	PETRUCCI ARIANNA	MONTECRETO	MO	06-dic-66

Allegato n. 1

**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
186	PIERDOMENICO FRANCA	PIANELLA	PE	2-dic-52
187	PIETRANGELI FABIO	NOCCIANO	PE	8-dic-60
188	PIGNATELLI ANTONIO	L'AQUILA	AQ	11-giu-79
189	PLANAMENTE GIUSEPPE	PENNE	PE	27-lug-76
190	PLEVANO ACHILLE	PESCARA	PE	24-mar-54
191	POLIDORO MASSIMO	GIULIANO TEATINO	CH	19-apr-65
192	POLLASTRI LUCIANO	PESCARA	PE	1-nov-56
193	PRESUTTI SILVANO	MORLANWELZ (Belgio)		26-mag-55
194	PREZIUSO SERENA	LUCERA	FG	03-mar-77
195	PUCA IVANO	PESCARA	PE	5-nov-57
196	RABOTTINI CARLO MASSIMO	CHIETI	CH	15-set-69
197	RAGONESI RICCARDO	PALERMO	PA	29-mar-56
198	RANALLI ALFONSO	SCERNI	CH	13-dic-48
199	RICCIONI PAOLO	TERAMO	TE	04-nov-65
200	RICCITELLI ANTONIO	VICOLI	PE	2-feb-60
201	RICCITELLI ENZO	VICOLI	PE	24-nov-62
202	RICCIUTI CARLO	PESCARA	PE	1-ago-44
203	RITELLI ENRICO	GUARDIAGRELE	CH	20-gen-54
204	ROMAGNOLI GIOACCHINO	ORTONA	CH	17-feb-68
205	ROSATI GIANFRANCO	COLLEGORVINO	PE	12-ott-62
206	ROTA PATRIZIO NATALINO	BERNA (SVIZZERA)		25-dic-65
207	SABATINI NADIA	PESCARA	PE	20-set-74
208	SACCHETTI AGOSTINO	PESCARA	PE	10-gen-64
209	SAETTA NATASCIA	ATRI	TE	26-dic-72
210	SALVATORELLI FEDERICO	PENNE	PE	18-feb-82
211	SAMBENEDETTO MARIO	CHIETI	CH	9-dic-63
212	SANROCCO CARLO	GUARDIAGRELE	CH	5-feb-83
213	SANTEUSANIO NICOLA	CRECCHIO	CH	17-feb-58
214	SANTILLI GIANNI	PESCARA	PE	11-set-71
215	SANTOFERRARA LUCIANO	CHIETI	CH	7-apr-62
216	SARAGAGLIA GIACINTA	CAPRACOTTA	IS	17-apr-58
217	SAVIGNANO MATTEO	PENNE	PE	27-lug-84

Allegato n. 1

**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008

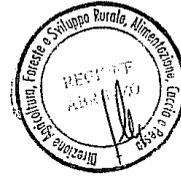


NIP	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR	DATA DI NASCITA
218	SAVINI EMILIA	PESCARA	PE	7-giu-67
219	SBARAGLIA MARIO	TORREVECCHIA TEATINA	CH	07-mag-61
220	SCACCHIOLI ALFREDO	TERAMO	TE	17-ott-63
221	SCAGLIONE BRUNO	LANCIANO	CH	13-nov-51
222	SCAGLIUSO ANGELA MARIA	PUTIGNANO	BA	16-ago-63
223	SCHIPSI MICHELANGELO	TORINO DI SANGRO	CH	18-gen-59
224	SCURTI LUIGI	SPOLTORE	PE	2-gen-59
225	SEGHETTI LEONARDO	ASCOLI PICENO	AP	15-gen-55
226	SERRA BERNARDO	NERETO	TE	21-set-58
227	SERRAIOTTO ARNALDO	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	13-lug-52
228	SIMONE NICOLA	CHIETI	CH	12-mag-69
229	SMERILLI ADRIANO	AGORDO	BL	26-mar-58
230	SPERANZA EDOARDO	BERNA(SVIZZERA)		16-set-71
231	SPERANZA ENIO	ROSCIANO	PE	31-ago-65
232	SPUTORE GIOVANNI	VASTO	CH	18-lug-63
233	STANISLAO LIBERATORE	PESCARA	PE	14-lug-66
234	STEFANI MAURIZIO	CHIETI	CH	27-gen-79
235	SULPIZIO MAURIZIO	PESCARA	PE	28-lug-57
236	TATASCIORRE FRANCO	ORTONA	CH	02-feb-63
237	TOCCACELI MAURO	ROMA	RM	29-gen-53
238	TONDINI ROSSELLA	ORTONA	CH	06-lug-71
239	TONINI ELEONORA	ROMA	RM	11-gen-78
240	TORO MARCO	CHIETI	CH	13-gen-62
241	TORTELLA MARIO	ORTONA	CH	12-set-53
242	TRETTORE ANTONIO	PESCARA	PE	23-mag-43
243	TRUFOLO MARIO	PENNE	PE	15-ago-42
244	TUCCI ARDUINO	PESCARA	PE	8-ago-43
245	ULISSE ANTONELLA	CIVITELLA C.	PE	31-gen-50
246	VALENTINI AMINA	MORRO D'ORO	TE	27-ago-67
247	VALENTINI FRANCESCO P.	PESCARA	PE	16-lug-61
248	VALLOREO DOMENICO	PESCARA	PE	13-mar-66
249	VALLOREO PASQUALINO	MOSCUFO	PE	17-apr-53
250	VITO RAFFAELLA	ATRI	PE	18-mag-71
251	VOLPONI MASSIMILIANO	COLLECORVINO	PE	25-ago-60
252	ZINNI ROCCO ANTONIO	ATESSA	CH	16-ago-63
253	ZUCCARINI ATTILIO	S. OMEMO	TE	18-lug-68

## Sezione "CAPI PANEL"

Allegato n. 1

**REGIONE ABRUZZO**  
**ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO**  
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2008



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
1	ANGEROSA FRANCA	S.G.ROTONDO	FG	24-ago-47
2	BRANCONE LUCIANO	CARAMANICO	PE	14-feb-37
3	CAMERA LUIGI	TOCCO da CASOURIA	PE	25-giu-44
4	DI GIACINTO LUCIANA	TERAMO	TE	28-ott-59
5	DI GIOVACCHINO LUCIANO	PICCIANO	PE	26-nov-38
6	DI MINCO GABBRIELLA	LORETO APRUTINO	PE	13-lug-58
7	D'ORAZIO SAVERIO	CASTIGLIONE M.RAIMON.	PE	14-mag-55
8	GIORGETTI MARINO	PESCARA	PE	5-mar-57
9	MUCCIARELLA M. REGINA	MONTELONGO	CB	13-set-48
10	ONORIO FERRETTI	PESCARA	PE	17-ago-69
11	POLLASTRI LUCIANO	PESCARA	PE	1-nov-56
12	SCAGLIONE BRUNO	LANCIANO	CH	13-nov-51



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 - Dr. Giovanni Anjarano -

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DH3/18:

**Interventi di Credito Agrario a breve termine - Approvazione procedure e relativa modulistica. L.R. 53/97 art. 17.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 02/02/2009, che stabilisce, ai sensi della L.R. 53/97 art. 17, il nuovo programma operativo sugli interventi del credito agrario a breve termine, utilizzando il regime “de minimis”;

Vista la L.R. n. 77 del 14.9.1999, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Considerato che l’art. 5 del nuovo programma operativo sugli interventi di credito agrario a breve termine prevede l’approvazione delle procedure e la relativa modulistica con propria determinazione dirigenziale;

Viste le nuove procedure con relativa modulistica predisposti dalla Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo RURale, Alimentazione, Caccia e Pesca di questa Giunta ed allegati alla presente determinazione, vistati dalle Centrali Cooperative e dalle Organizzazioni Professionali Regionali nella riunione dell’11/02/2009;

DETERMINA

- di approvare le nuove procedure con relativa modulistica stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 02/02/2009 per i prestiti di conduzione per l’anno 2009.

I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. Procedure;
2. Modulistica.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente, con la massima urgenza, sul primo numero utile del *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Gaetano Valente**

*Seguono allegati*





## GIUNTA REGIONALE

che provvederanno a far pervenire, entro 3 giorni, quelle di importo superiore rispettivamente a € 15.000,00 per azienda singola e a € 80.000,00 per le Cooperative e loro Consorzi al competente Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura per acquisire il nulla-osta della Direzione Agricoltura - Servizio Sostegno Imprese Agricole. Per le imprese di Trasformazione e Commercializzazione, le Banche possono inviare la richiesta anche al Servizio Sostegno Imprese Agricole della Direzione Agricoltura.

I S.I.P.A. dovranno far pervenire alla Direzione Agricoltura Servizio Sostegno Imprese Agricole, il verbale di accertamento entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre i limiti di cui alla L. 241/90 (30 gg.), per il rilascio del relativo nulla-osta.

1.3 - Le Banche convenzionate possono autonomamente effettuare le erogazioni fino a € 15.000,00 per Azienda Agricola e fino a € 80.000,00 per le Cooperative e loro Consorzi ed effettuare le erogazioni per importi superiori entro i limiti fissati dal nulla-osta della Direzione Agricoltura.

1.4 - Le domande di prestito devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) **Per le Cooperative Agricole** di trasformazione, conservazione, lavorazione e commercializzazione per le quali l'importo del prestito è rapportato all'entità del prodotto conferito e lavorato:

a1) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Presidente del Consiglio di Amministrazione in cui, nel riportare l'ammontare del prodotto trasformato nell'anno precedente, si dichiara che la Cooperativa è vigente;

a2) - fotocopia del Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività riferita all'agricoltura SOLO IN CASI DI AVVENUTA VARIAZIONE O DI NUOVA ATTRIBUZIONE;

a3) - per i terreni in fitto nella dichiarazione di cui al punto a1), devono essere dichiarati:

a.3.1) il nome del proprietario;

a.3.2) l'avvenuta comunicazione al proprietario che per i terreni interessati è stata inoltrata domanda per il prestito di conduzione;





## GIUNTA REGIONALE

come prima ditta beneficiaria del prestito di conduzione, altrimenti è tenuto a dichiarare le spese sostenute nell'anno precedente.

- 1.9 - Il beneficiario che non ha usufruito del prestito nell'anno precedente deve comunque giustificare la spesa nei termini sopra riportati.
- 1.10 - Le spese riconoscibili sono quelle oggetto di reale esborso di danaro e sostenute per la necessità di conduzione aziendale e in particolare: spese per la provvista di mezzi tecnici (fertilizzanti, mangimi, sementi, antiparassitari, piantine di colture erbacee, ecc.), per la coltivazione dei fondi, per l'attività zootecnica espletata, oppure per l'attività di agriturismo e idrocoltura (mano d'opera extra aziendale, noli, premi di assicurazione, manutenzione, spese di energia per forza motrice, carburanti, lubrificanti, contributi consorziali, INPS, ecc.), per dotare le aziende associate in cooperativa ed in altra forma che gestiscono impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti conferiti dai soci, dei mezzi occorrenti per la propria gestione (acquisto materie prime occorrenti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti, noli, premi di assicurazione, salari, stipendi, spese di energia elettrica per forza motrice e simili). Non rientrano tra le spese riconoscibili quelle sostenute per miglioramento aziendale (es. acquisto di attrezzature, bestiame e piantine per coltivazioni arboree, ecc.) né le rate di mutuo, né i prodotti forniti dalle Cooperative o Associazioni e conguagliati in sede di liquidazione del prodotto conferito;

Si precisa che potranno essere prese in considerazione le fatture con il pagamento differito a condizione che esso ricada nell'anno interessato.

2) Erogazione e rendicontazione

2.1 - Le Banche convenzionate dovranno:

- a) erogare l'importo risultante dal nulla-osta o dalla istruttoria da esse compiuta nei limiti della loro autonomia;
- b) perfezionare le pratiche **ENTRO UN MESE DAL NULLA-OSTA REGIONALE**. Anche le richieste che ricadono nell'autonomia delle Banche convenzionate devono essere perfezionate **ENTRO UN MESE DALLA RICEZIONE DELLA DOMANDA** da parte dell'operatore agricolo.



## GIUNTA REGIONALE

Le Banche, al fine di accelerare la erogazione, dovranno provvedere ad acquisire dagli Organi Statutari l'autorizzazione necessaria entro il periodo di tempo che intercorre dall'invio ai S.I.P.A. della domanda alla ricezione del relativo nulla-osta.

Nel caso in cui la Banca non è disposta, per qualsiasi motivo, alla concessione del prestito, deve dare comunicazione scritta all'interessato e motivandola anche al Servizio Sostegno Imprese Agricole entro 10 gg. dalla ricezione del nulla-osta;

- c) agevolare in qualsiasi momento, al pari dei beneficiari, le verifiche che potranno essere disposte con funzionari regionali;
- d) effettuare il calcolo degli interessi tenendo presente l'anno commerciale (gg. 360);
- e) comprendere nella cambiale agraria, o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, alla scadenza, la quota capitale e la quota interessi;
- f) suddividere, se richiesto, l'importo autorizzato dal n.o. senza superare la scadenza prevista dal n.o. stesso, in più cambiali agrarie o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, da porre in essere al momento della effettiva necessità di liquidità.

Se da un controllo dovessero emergere delle irregolarità tali da rettificare in diminuzione il prestito concesso, la liquidazione del rendiconto sarà ridotto di conseguenza.

Nel caso che la liquidazione fosse stata effettuata, la Banca dovrà restituire il maggior importo avuto.

- 2.2 - LE BANCHE POSSONO, IN ATTESA DI DISPOSIZIONI REGIONALI SULL'AMMONTARE DELL'INTERVENTO IN C/INTERESSI, RICEVERE LE RICHIESTE DI PRESTITO DA PARTE DEGLI OPERATORI RURALI, ATTIVARE L'ISTITUTO DELL'ISTRUTTORIA ED EROGARE AD UN TASSO NON SUPERIORE A QUELLO DI RIFERIMENTO, RIACCREDITANDO SUCCESSIVAMENTE ALL'INTERESSATO L'AMMONTARE DI INTERVENTO RICONOSCIUTO. A TALI OPERAZIONI SARÀ RICONOSCIUTO IL CONCORSO



## GIUNTA REGIONALE

REGIONALE SUGLI INTERESSI CHE, IN PRESENZA DI NULLA-OSTA VERRÀ CALCOLATO SULLA SOMMA IN ESSO CONTENUTA.

- 2.3 - Le Banche per la concessione dei prestiti di conduzione si atterrano agli art. 6 punto c) e art. 7 punto 2) della convenzione per l'inoltro, rispettivamente, dei dati progressivi delle operazioni effettuati e dei rendiconti. Le rendicontazioni inviate prima del termine di cui al citato art. 7 saranno oggetto di immediata liquidazione mentre quelle pervenute dopo potranno non essere liquidate.
- 2.4 - I prestiti in parola sono assistiti da garanzia sussidiaria rilasciata dalla Società Gestione Fondi per l'Agro-Alimentare SRL (ex F.I.G.) di cui all'art. 1 comma 512 della legge 311/04 e Decreto MIPAF di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/02/2006. Pertanto dovrà operarsi, in sede di somministrazione dei prestiti, la ritenuta dello 0,30% a favore della predetta Società da calcolarsi sull'importo del prestito concesso.
- 2.5 - All'infuori della suddetta ritenuta e del bollo sulle eventuali cambiali agrarie nessun altro onere potrà essere posto a carico della ditta beneficiaria sia relativo alle spese postali, telefoniche, di istruttoria, ecc., sia per imposte, tasse, diritti di visura, spese di amministrazione ed altro.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Gaetano Valente

Pescara, li 11 FEB. 2009

Procedure cond 2009/ad



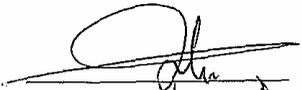
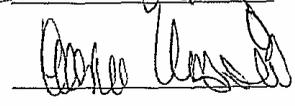
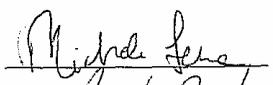
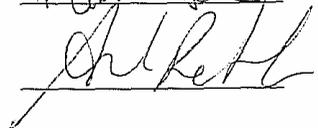
GIUNTA REGIONALE

ORG. PROF.: Federazione Regionale Coltivatori diretti

Confederazione Italiana Agricoltori

Federazione Regionale Agricoltori

COPAGRI - Confederazione Produttori Agricoli

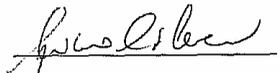
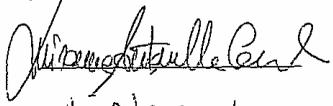
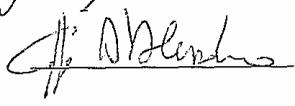
  
  
  


CEN. COOP.: Ass. Gen. Cooperative Italiane

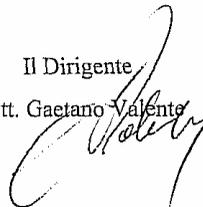
Lega Nazionale Cooperative

Confederazione Cooperative Italiane

Unione Naz. Coop. Italiane

  
  
  
ASSENTE

Il Dirigente  
Dott. Gaetano Valente



Pescara, li .....1.1.FEB.2009.....

Mod. 01 - Reg. (CE) 1535/2007

**REGIONE ABRUZZO****GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE  
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA****PRESTITI DI CONDUZIONE ( alla Produzione)**

La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore  
ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/2009

**La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta al SIPA competente se l'importo del prestito è superiore a € 15.000,00.**

Alla Banca .....

.....

.....

**DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI**

in regime de minimis ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007

(G.U.U.E. 21/12/2007, n. L. 337/35)

Il Sottoscritto .....	Codice Fiscale .....
Data di nascita .....	Comune di nascita .....
	Prov. ....
Domicilio (Via e numero civico) .....	Tel. .... Fax .....
Comune .....	Prov. .... C.A.P. ....

in qualità di legale rappresentante della ditta: .....

Codice Fiscale .....	Partita IVA (*) .....
N. Registro Imprese (*) .....	
Denominazione e Ragione Sociale .....	
Sede Legale (Via e n. civico) .....	Tel. .... Fax .....
Comune .....	C.A.P. .... Prov. ....

(\*) - da compilare in ogni caso.

## C H I E D E

ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/2009 dell'importo di € ..... con scadenza al ..... in regime de minimis.

## INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L. 337/35);
- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 7.500,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);
- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo;
- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

## QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese anno precedente	Spesa preventivata in €
a) .....	.....
.....	.....
.....	.....
b) .....	.....
.....	.....
.....	.....
c) .....	.....
.....	.....
.....	.....
1) Totale anno precedente →	.....
2) Prestito concesso anno precedente →	.....
% ..... ( 1 : 2 ) →	.....

## QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ORDINAMENTI CEREALICOLI</i>		€ 547,50	€ 0,00
<i>COLTURE FORAGGERE:</i>			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
<i>SEMINATIVI SET-ASIDE</i>		€ 130,00	€ 0,00
<i>COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:</i>			
(esclusa la barbabietola)			
Colture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Colture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
<i>FRUTTETI</i>		€ 1.395,00	€ 0,00
<i>VIGNETI</i>		€ 2.158,00	€ 0,00
<i>OLIVETI</i>		€ 2.391,00	€ 0,00
<i>MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO</i>		€ 500,00	€ 0,00
<i>SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA</i> (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
<i>VIVAI SPECIALIZZATI PER PLANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE</i> ( per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
<i>COLTURE INDUSTRIALI:</i>			
Barbabietola da Zucchero e Tartufo		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
<i>PIANTE OFFICINALI</i>		€ 982,00	€ 0,00

**ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:**

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

<i>ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:</i>	N. Capi (1)	Coff. Trasf. UBA (2)	€ 350 per UBA (3)	Ammontare (1 x 2 x 3)
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00

Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

***AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA' :***

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattanzoli per 6 mesi, ecc..

***COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI E SOCIETA'.***

Per le Cooperative agricole e loro Consorzi, Società ed Associazioni di Produttori, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di uva)		€ 6,00	0,00
b) Stabilizzazione (per HI di vino)		€ 3,50	0,00
c) Invecchiamento (per HI di vino)		€ 7,00	0,00
d) Spumantizzazione (*) (per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*) (per bottiglia)		€ 1,00	0,00

(\*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengono i requisiti di cui alla L.R. 46/86

I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di olive)		€ 7,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento (per Q.le di olio)		€ 30,00	0,00
c) Solo confezionamento (per Q.le di olio)		€ 23,00	0,00
d) Imbottigliamento (per bottiglia)		€ 3,00	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,95	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato (per Q.le di prodotto fresco)		€ 3,77	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco (per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata (per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00

Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>MIELE</i> (prodotto fresco)		€ 50,00	€ 0,00
<i>TABACCO</i> (prodotto fresco)		€ 3,00	€ 0,00
<i>MANGIMIFICI</i> (prodotto lavorato)		€ 5,00	€ 0,00
<i>ZUCCHERIFICI</i> (prodotto da trasformare)		€ 5,00	€ 0,00
<i>DISTILLERIA</i> (prodotto lavorato)		€ 2,00	€ 0,00

La presente richiesta si compone di n. 6 facciate.

Data .....

Il Richiedente

.....

Mod. dic. Sost.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
 \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver preso visione della deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/09 e della determinazione dirigenziale n. DH3/18 del 12/02/2009 relativi alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale;
- di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: all'informazione nonché alle condizioni, alle procedure ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione;
- che il fascicolo aziendale è tenuto presso \_\_\_\_\_ (\*);
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

**DICHIARA ALTRESI'**

di non aver ottenuto, negli ultimi due esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? S/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- dichiara di avere un reddito imponibile IRPEF extra-agricolo inferiore a € 30.000,00.

timbro dell'impresa  
 e firma del legale rappresentante  
 (per esteso e leggibile)

(\*) – solo per le aziende di produzione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Mod. 01 - Reg. (CE) 1998/2006

**REGIONE ABRUZZO****GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE  
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA****PRESTITI DI CONDUZIONE (alla Commercializzazione e Trasformazione)**

La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore  
ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/2009  
La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta al SIPA competente o al Servizio Sostegno Imprese Agricole se  
l'importo del prestito è superiore a € 80.000,00.

Alla Banca .....

.....

.....

**DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI**

in regime de minimis ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006  
(G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379)

Il Sottoscritto ..... Codice Fiscale .....

Data di nascita ..... Comune di nascita ..... Prov. ....

Domicilio (Via e numero civico) ..... Tel. .... Fax .....

Comune ..... Prov. .... C.A.P. ....

in qualità di legale rappresentante della ditta: .....

Codice Fiscale .....	Partita IVA (*) .....
N. Registro Imprese (*) .....	
Denominazione e Ragione Sociale .....	
Sede Legale (Via e n. civico) .....	Tel. .... Fax .....
Comune .....	C.A.P. .... Prov. ....

(\*) - da compilare in ogni caso.

## C H I E D E

ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/2009 dell'importo di € ..... con scadenza al ..... in regime de minimis.

## INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore de minimis (G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379).
- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);
- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

## QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese anno precedente	Spesa preventivata in €
a) .....	.....
.....	.....
.....	.....
b) .....	.....
.....	.....
.....	.....
c) .....	.....
.....	.....
.....	.....
1) Totale anno precedente →	.....
2) Prestito concesso anno precedente →	.....
% ..... ( 1 : 2 ) →	.....

## QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
<b>ORDINAMENTI CEREALICOLI</b>		€ 547,50	€ 0,00
<b>COLTURE FORAGGERE:</b>			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
<b>SEMINATIVI SET-ASIDE</b>		€ 130,00	€ 0,00
<b>COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:</b> (esclusa la barbabietola)			
Colture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Colture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
<b>FRUTTETI</b>		€ 1.395,00	€ 0,00
<b>VIGNETI</b>		€ 2.158,00	€ 0,00
<b>OLIVETI</b>		€ 2.391,00	€ 0,00
<b>MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO</b>		€ 500,00	€ 0,00
<b>SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA</b> (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
<b>VIVAI SPECIALIZZATI PER PIANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE</b> ( per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
<b>COLTURE INDUSTRIALI:</b>			
Barbabietola da Zucchero e Tartufo		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
<b>PIANTE OFFICINALI</b>		€ 982,00	€ 0,00

**ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:**

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

<b>ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:</b>	<b>N. Capi (1)</b>	<b>Coff. Trasf. UBA (2)</b>	<b>€ 350 per UBA (3)</b>	<b>Ammontare (1 x 2 x 3)</b>
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00

Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

***AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA' :***

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattinzoli per 6 mesi, ecc..

***COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI E SOCIETA'.***

Per le Cooperative agricole e loro Consorzi, Società ed Associazioni di Produttori, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di uva)		€ 6,00	0,00
b) Stabilizzazione (per HI di vino)		€ 3,50	0,00
c) Invecchiamento (per HI di vino)		€ 7,00	0,00
d) Spumantizzazione (*) (per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*) (per bottiglia)		€ 1,00	0,00

(\*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengono i requisiti di cui alla L.R. 46/86

I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di olive)		€ 7,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento (per Q.le di olio)		€ 30,00	0,00
c) Solo confezionamento (per Q.le di olio)		€ 23,00	0,00
d) Imbottigliamento (per bottiglia)		€ 3,00	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,95	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato (per Q.le di prodotto fresco)		€ 3,77	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco (per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata (per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00

Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>MIELE</i> (prodotto fresco)		€ 50,00	€ 0,00
<i>TABACCO</i> (prodotto fresco)		€ 3,00	€ 0,00
<i>MANGIMIFICI</i> (prodotto lavorato)		€ 5,00	€ 0,00
<i>ZUCCHERIFICI</i> (prodotto da trasformare)		€ 5,00	€ 0,00
<i>DISTILLERIA</i> (prodotto lavorato)		€ 2,00	€ 0,00

La presente richiesta si compone di n. 6 facciate.

Data .....

Il Legale Rappresentante

.....

Mod. dic. Sost.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
 \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver preso visione della deliberazione della G.R. n. 16 del 02/02/09 e della determinazione dirigenziale n. DH3/18 del 12/02/2009 relativi alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale;
- di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: all'informazione nonché alle condizioni, alle procedure ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione;
- che il fascicolo aziendale è tenuto presso \_\_\_\_\_ (\*);
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

**DICHIARA ALTRESI'**

di non aver ottenuto, negli ultimi due esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? SI/NO	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- dichiara di avere un reddito imponibile IRPEF extra-agricolo inferiore a € 30.000,00.

timbro dell'impresa  
 e firma del legale rappresentante  
 (per esteso e leggibile)

(\*) – solo per le aziende di produzione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DH3/19:

**Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. - MISURA 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”. Azione A) “Formazione”. Approvazione dell’elenco degli Enti richiedenti l’accreditamento, degli Enti accreditati, del Catalogo dei relativi corsi di formazione riconosciuti e dell’elenco degli Enti non accreditati, ai sensi dell’Avviso pubblico regionale per la raccolta delle proposte di servizi formativi rivolte ai beneficiari della misura – D.G.R. n. 750 del 7/08/08.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 77 del 14.9.1999, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Considerato che con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 è stato approvato il P.S.R. 2007-2013;

Considerato che con Deliberazione n. 750 del 7 agosto 2008 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione: Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale e Raccolta delle proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura”.

Preso atto che sono pervenute, presso la Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca, entro i termini previsti dal bando sopra citato le richieste di accreditamento di cui all’ All. “1”;

Visti i Verbali di Istruttoria predisposti dalla Dr.ssa Sabrina Tieri e dal P.A. Patrizia Votta che, su incarico del Dirigente del Servizio, han-

no provveduto, ai fini dell’accreditamento, ad esaminare ed istruire le richieste pervenute per la conformità con i requisiti previsti dal bando;

Ritenuto di concedere sulla base dei verbali citati di istruttoria, per gli Enti elencati nell’All. “2”, l’accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 750 del 07/08/2008 e approvare contestualmente i corsi di formazione riconosciuti, proposti dagli stessi ed elencati nell’All. “3” della presente determinazione;

Rilevato inoltre, che dai verbali di istruttoria, gli Enti di cui all’All. “4” non hanno i requisiti minimi previsti dal bando per beneficiare dell’accreditamento;

DETERMINA

sulla base di quanto disposto in narrativa:

- di approvare l’elenco degli Enti richiedenti l’accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 750 del 07/08/2008;
- di approvare l’elenco degli Enti oggetto di accreditamento e, contestualmente approvare il Catalogo dei relativi corsi di formazione riconosciuti e proposti dagli stessi, elencati nell’All. “3” della presente determinazione;
- di approvare l’elenco degli Enti che non hanno diritto, ai sensi della D.G.R. n. 750 del 07/08/2008, all’accreditamento, All. “4”;
- di autorizzare il Servizio “*B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso*” della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento per intero;
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro

120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegati:

- "1" Elenco degli Enti richiedenti l'accréditamento;
- "2" Elenco degli Enti accreditati;
- "3" Catalogo dei relativi corsi di formazione

riconosciuti;

- "4" Elenco degli Enti non accreditati

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Gaetano Valente**

*Seguono allegati*

PSR 2007-2013 - MISURA 111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione Azione A Formazione.- All. "1".

N.	DITTA - Indirizzo	consegnato a mano	Data di partenza	data di arrivo	n.° ns Prot.	data ns. Prot.		
1)	<b>Società EUROBIC ABRUZZO e MOLISE SpA</b> C.so Umberto I, 83 - Pescara	consegnato a mano		28/10/2008	120438	28/10/2008		
2)	<b>Soc. ENFAP ABRUZZO</b> Via Tirino 14 - Pescara	consegnato a mano		14/11/2008	128730	14/11/2008		
3)	<b>CIPA AT ABRUZZO</b> - V.le Bovio, 85 - Pescara	consegnato a mano		17/11/2008	129558	17/11/2008		
4)	<b>EFOR srl</b> - s.s. Adriatica km 432, 13 - Silvi Marina (	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	132060	21/11/2008		
5)	<b>Soc SEREA CONSULTING srl</b> V.le Giovanni Bovio, 79 - Pescara	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	132073	21/11/2008		
6)	<b>LEADER COOP.- Centro Servizi Cooperative</b> C.so De Michetti 35 - Teramo	RACCOM.	15/11/2008	21/11/2008	131958	21/11/2008		
7)	<b>CO.T.I.R.</b> - S.S.16 Nord - Loc. Zimarino n. 240 - Vasto	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	131922	21/11/2008		
8)	<b>ASFOR.C</b> - Via beato Nunzio Sulpizio 16 - Pescara	consegnato a mano		17/11/2008	129591	17/11/2008		
9)	<b>SOC. UNIVERSITA' DI TERAMO</b> Viale Crucoli, 122 - Teramo	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	131942	21/11/2008		
10)	<b>DIERREFORM s.r.l.</b> - Via del Mare 172/a - Lanciano(CH)	RACCOM.	14/11/2008	20/11/2008	131206	22/11/2008		

Dott.ssa Sabrina Teri

P.A. Patrizia Vajta



VISTO: Il Dirigente del Servizio  
Dott. Gaetano Vajta

PSR 2007-2013 - MISURA 111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione Azione A Formazione - ENTI ACCREDITATI.  
 All. "2"

N.	DITTA - Indirizzo	consegnato a mano	Data di partenza	data di arrivo	n.° ns Prot.	data ns. Prot.
1)	<b>Società EUROBIC ABRUZZO e MOLISE SpA</b> C.so Umberto I, 83 - Pescara	consegnato a mano		28/10/2008	120438	28/10/2008
2)	<b>Soc. ENFAP ABRUZZO</b> Via Tirino 14 - Pescara	consegnato a mano		14/11/2008	128730	14/11/2008
3)	<b>CIPA AT ABRUZZO</b> - V.le Bovio, 85 - Pescara	consegnato a mano		17/11/2008	129558	17/11/2008
4)	<b>EFOR srl</b> - s.s. Adriatica km 432, 13 - Silvi Marina (TE)	RACCOM. a mano	17/11/2008	21/11/2008	132060	21/11/2008
5)	<b>Soc SEREA CONSULTING srl</b> V.le Giovanni Bovio, 79 - Pescara	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	132073	21/11/2008
6)	<b>LEADER COOP. - Centro Servizi Cooperative</b> C.so De Michetti 35 - Teramo	RACCOM.	15/11/2008	21/11/2008	131958	21/11/2008
7)	<b>CO.T.IR.</b> - S.S.16 Nord - Loc. Zimarino n. 240 - Vasto	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	131922	21/11/2008

Dot.ssa Sabrina Tjieri

P.A. Patrizia Volta



VISTO: Il Dirigente del Servizio  
 Dott. Gaetano Valente

## ALLEGATO 3

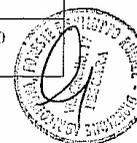
- P.S.R. 2007-2013 -  
Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"  
Azione A) "Formazione"

Avviso pubblico regionale per la raccolta delle proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura -  
D.G.R. n° 750 del 07/08/2008

### Catalogo dei corsi di formazione riconosciuti

Ente Proponente: *EUROBIC - C.so Umberto I, 83 PESCARA*

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
<i>Normativa e programmazione in agricoltura - Edizione Chieti</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> </ol>	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Via Padre U. Frasca - 66013 Chieti Scalo	€ 15.000,00
<i>Ottimizzazione della gestione dei processi produttivi in agricoltura - Edizione Chieti</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>nozioni di lotta guidata;</li> <li>normativa in materia di condizionalità;</li> </ol>	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Via Padre U. Frasca - 66013 Chieti Scalo	€ 15.000,00
<i>Normativa e programmazione in agricoltura - Edizione Pescara</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> </ol>	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Corso Umberto I, n.83 - 65122 Pescara	€ 15.000,00
<i>Ottimizzazione della gestione dei processi produttivi in agricoltura - Edizione Pescara</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>nozioni di lotta guidata;</li> <li>normativa in materia di condizionalità;</li> </ol>	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Corso Umberto I, n.83 - 65122 Pescara	€ 15.000,00
<i>Normativa e programmazione in agricoltura - Edizione Teramo</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> </ol>	50	Assindustria Servizi S.r.l. - Zona Industriale Servizi - Sant'Atto - 64100 Teramo	€ 15.000,00
<i>Ottimizzazione della gestione dei processi produttivi in agricoltura - Edizione Teramo</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>nozioni di lotta guidata;</li> <li>normativa in materia di condizionalità;</li> </ol>	50	Assindustria Servizi S.r.l. - Zona Industriale Servizi - Sant'Atto - 64100 Teramo	€ 15.000,00
<i>Normativa e programmazione in agricoltura - Edizione L'Aquila</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>contenuto del Piano di sviluppo rurale</li> </ol>	50	CRAB Consorzio di Ricerche	€ 15.000,00



Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
	2007-2013; 3. legislazione regionale di interesse agricolo; 4. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;		Applicite alle Biotecnologie - Via S. Pertini 106, 67051 Avezzano (AQ)	
<i>Ottimizzazione della gestione dei processi produttivi in agricoltura - Edizione L'Aquila</i>	1. nozioni di contabilità aziendale; 2. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione; 3. nozioni di lotta guidata; 4. normativa in materia di condizionalità;	50	CRAB Consorzio di Ricerche Applicate alle Biotecnologie - Via S. Pertini 106, 67051 Avezzano (AQ)	€ 15.000,00
<i>Strategie di gestione aziendale in agricoltura - Edizione Chieti</i>  2 edizioni	1. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 2. normativa in materia di condizionalità; 3. nozioni di marketing; 4. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 5. nozioni di informatica.	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Via Padre U. Frasca - 66013 Chieti Scalo	€ 15.000,00
<i>Strategie di gestione aziendale in agricoltura - Edizione Pescara</i>	1. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 2. normativa in materia di condizionalità; 3. nozioni di marketing; 4. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 5. nozioni di informatica.	50	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Corso Umberto I, n.83 - 65122 Pescara	€ 15.000,00
<i>Strategie di gestione aziendale in agricoltura - Edizione Teramo</i>	1. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 2. normativa in materia di condizionalità; 3. nozioni di marketing; 4. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 5. nozioni di informatica.	50	Assindustria Servizi S.r.l. - Zona Industriale Servizi - Sant'Atto - 64100 Teramo	€ 15.000,00
<i>Strategie di gestione aziendale in agricoltura - Edizione L'Aquila</i>  2 edizioni	1. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 2. normativa in materia di condizionalità; 3. nozioni di marketing; 4. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 5. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;	50	CRAB Consorzio di Ricerche Applicate alle Biotecnologie - Via S. Pertini 106, 67051 Avezzano (AQ)	€ 15.000,00
<i>Farming evolution</i>  Edizione Pescara	1. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica; 2. nozioni di lotta guidata; 3. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 4. normativa in materia di condizionalità; 5. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 6. nozioni di informatica; 7. nozioni di marketing; 8. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione.	150	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Corso Umberto I, n.83 - 65122 Pescara	€ 45.000,00
<i>Farming evolution</i>  Edizione Chieti  2 edizioni	1. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica; 2. nozioni di lotta guidata; 3. contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013; 4. normativa in materia di condizionalità;	150	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Via Padre U. Frasca - 66013 Chieti	€ 45.000,00

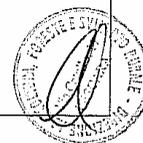
Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
	5. contenuto del decreto lgs 626/94 e successive modificazioni e integrazioni; 6. nozioni di informatica; 7. nozioni di marketing; 8. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione.		Scalo	
<b>Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura</b> - <b>Edizione Chieti</b> n. 2 edizioni	1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie; 2. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 3. legislazione regionale di interesse agricolo; 4. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 5. nozioni di contabilità aziendale; 6. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione; 7. nozioni di lotta guidata; 8. normativa in materia di condizionalità;	150	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Via Padre U. Frasca - 66013 Chieti Scalo	€ 45.000,00
<b>Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura</b> - <b>Edizione Pescara</b> n. 2 edizioni	1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie; 2. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 3. legislazione regionale di interesse agricolo; 4. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 5. nozioni di contabilità aziendale; 6. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione; 7. nozioni di lotta guidata; 8. normativa in materia di condizionalità;	150	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. - Corso Umberto I, n.83 - 65122 Pescara	€ 45.000,00
<b>Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura</b> - <b>Edizione Teramo</b> n. 2 edizioni	1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie; 2. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 3. legislazione regionale di interesse agricolo; 4. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 5. nozioni di contabilità aziendale;	150	Assindustriali Servizi S.r.l. - Zona Industriale Servizi - Sant'Atto - 64100 Teramo	€ 45.000,00



Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
	6. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;			
	7. nozioni di lotta guidata;			
	8. normativa in materia di condizionalità;			
<i>Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura</i> - <i>Edizione L'Aquila</i> - <i>n. 2 edizioni</i>	1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;	150	CRAB Consorzio di Ricerche Applicate alle Biotecnologie - Via S. Pertini 106, 67051 Avezzano (AQ)	€ 45.000,00
	2. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;			
	3. legislazione regionale di interesse agricolo;			
	4. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;			
	5. nozioni di contabilità aziendale;			
	6. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;			
	7. nozioni di lotta guidata;			
	8. normativa in materia di condizionalità;			

Ente Proponente: *ENFAP ABRUZZO Via Tirino 14 – PESCARA*

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
<b>Corsi di formazione per giovani agricoltori al primo insediamento</b>	<p>Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie (10h)</p> <p>Nozioni di contabilità aziendale (10h)</p> <p>Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti nella nostra regione (10h)</p> <p>Nozioni di lotta guidata (10h)</p> <p>Normativa in materia di condizionalità(10h)</p> <p>Contenuto del piano di sviluppo rurale 2007/2013 (5h)</p> <p>Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica (5h)</p> <p>Legislazione regionale di interesse agricolo (10h)</p> <p>Nozioni di informatica (10h)</p> <p>Nozioni di marketing (10 h)</p> <p>Contenuti del 19/09/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (Dlgs 81/2008 testo unico sicurezza (10h)</p> <p>Nozioni in materia sementiero vivaistica direttiva cee 105/99 e d.lgs n.386 (10h)</p> <p>Elemento di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo (10h)</p> <p>Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale legge 3267/23 l.r. 28/94 l.r. 106/94 d.lgs.227/01 dl 42/04 dpr 357/97 dpr 120/03 (10h)</p> <p>Visita guidata (20h)</p>	150	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 45.000.000
<b>Contabilità informatizzata nelle aziende agricole</b>	<p>Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie (10h)</p> <p>Nozioni di contabilità aziendale (20h)</p> <p>Nozioni di informatica (5h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>		Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000
<b>Gestire l'impresa agricola e agroalimentare: business plan, marketing e comunicazione</b>	<p>Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie (10h)</p> <p>Nozioni di contabilità (10h)</p> <p>Nozioni di marketing (20h)</p> <p>Nozioni di informatica (5h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000



<p>Ipotesi per uno sviluppo sostenibile: l'agriturismo con processi produttivi ad impatto zero</p>	<p>Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica (17h)</p> <p>Nozioni di contabilità aziendale (8h)</p> <p>Legislazione regionale di interesse agricolo (5h)</p> <p>Nozioni di marketing (10h)</p> <p>Contenuti del d.lgs n.626 del 19/04/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (dlgs 81/2008 testo unico sicurezza) (5h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000
<p>Le buone pratiche agricole un'opportunità di sviluppo compatibile</p>	<p>Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie (10h)</p> <p>Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti nella nostra regione (20h)</p> <p>Normativa in materia di condizionalità (10h)</p> <p>Contenuti del d.lgs n. 626 del 19/09/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (dlgs 81/2008 testo unico sicurezza) (5h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000
<p>Le risorse agro-forestali in una prospettiva di sviluppo sostenibile</p>	<p>Contenuto del piano di sviluppo rurale 2007/2013 in riferimento alle misure agro-forestali (18h)</p> <p>Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale legge 3267/23 l.r. 28/94 l.r. 106/94 d.lgs 227/01 dl 42/04 dpr 357/97 dpr 120/03 (17h)</p> <p>Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente in interessanti nella nostra regione (10h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000
<p>Sostenibilità della selvicoltura nel quadro delle politiche di sviluppo rurale</p>	<p>Contenuto del piano di sviluppo rurale 2007/2013 nella politica dello sviluppo rurale (10h)</p> <p>Elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della regione abruzzo (20h)</p> <p>Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente in interessanti nella nostra regione (15h)</p> <p>Visita guidata (5h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000
<p>Sostenibilità e Condizionabilità</p>	<p>Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie (10h)</p> <p>Normativa in materia di condizionalità (20h)</p> <p>Contenuto del piano di sviluppo rurale 2007/2013 (10h)</p>	50	Pescara Teramo Lanciano Sulmona San Salvo	€ 15.000

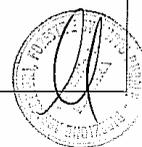
	Contenuti del d.lgs n.626 del 19/09/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (dlgs 81/2008 testo unico sicurezza) (5h) Visita guidata (5h)			
--	--	--	--	--



Ente Proponente: CIPA AT ABRUZZO - V.le Bovio, 85 - Pescara

Titolo del Corso	Argomenti	Durata in ore	Sede	COSTO (*)
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia L'Aquila)	<b>Legislazione:</b> - Programmazione Comunitaria - Direttive UE, Naz. e Reg. in materia ambientale - PSR 2007-2013 Adempimenti, progettazione, bandi <b>Fiscaltà e Gestione</b> - Le norme Fiscali IVA, ISEE, INPS, INAIL Denunce Contrib. etc - Organizz. Della contabilità e del controllo di gest. az. le - Fiscaltà ed obblighi per l'az. Agrituristica <b>Agromonia e Cultura Professionale</b> - Buone prassi per le colture erbacee - Alimentazione animale e igiene - Trasformazione e tipicità prodotti - Il sistema sicurezza in azienda (dl 626 etc... - La sicurezza alimentare: tracciabilità, rintracciabilità etc - Agricoltura biologica e metodi produttivi compatibili con ambiente <b>Qualità ed Informatica</b> - I sistemi HACCP, UNI EN ISO, i marchi DOC, IGP, IGT... etc - Informatica di base, internet, sitografia, comunicazione <b>Marketing e Comunicazione Strategica</b>	150	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo.	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Sulmona: c/o Sede Accreditata di SINTAB srl	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	L'Aquila: c/o Sede Accreditata API	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	L'Aquila: c/o Sede Accreditata API	€ 45.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica. (Provincia L'Aquila)	<b>Area Legislativa</b> - Legislazione fiscale e sanitaria per gli agriturismi - Il PSR 2007-2013: contenuti, misure, bandi <b>Gestione della Impresa Agrituristica</b> - la rete dell'ospitalità rurale, i sistemi turistici locali, analisi flussi - la cucina di territorio, organizzazione eventi didattico gastronom. - Valorizzazione prodotti tipici, vendita, trasform. analisi sens. - Strategie di marketing, comunicazione, gestione clienti - Obblighi fiscali e della sicurezza in	50	Navelli: c/o struttura pubblica comunale sala polivalente. Sede accreditabile	€ 15.000,00

	azienda - Multifunzionalità carta dei servizi etc.			
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Sulmona: c/o Sede Accreditata di SINTAB srl	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. L'Aquila)	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità <b>Gestione Impresa</b> - Il sistema sicurezza in azienda - Tecniche di raccolta, trasformazione e lavorazione prodotti - Buone prassi agronomiche e sistemi ambientali - HACCP, tracciabilità, rintracciabilità, UNI EN ISO - Marketing e comunicazione	50	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo.	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo.	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	L'Aquila: c/o Sede Accreditata API	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	L'Aquila: c/o Sede Accreditata API	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Sulmona: c/o Sede Accreditata di SINTAB srl	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Pro. L'Aquila)	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità - Legislazione regionale: credito agrario, ambiente, multif. Agritu. <b>Area gestione e Organizzazione</b> - Organizzazione dell'impresa: fiscalità, controlli, obblighi, oneri - Sistemi di controllo e gestione: software e applicativi - Obblighi sulla sicurezza e sui lavoratori - I regimi contributivi <b>Marketing e Comunicazione</b>	50	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo.	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Pro. L'Aquila)	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità - Legislazione su sicurezza <b>Area Cultura Professionale</b> - Nozioni di buona pratica agricola - Tecniche di coltivazione e lotta guidata - Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli - Tecniche di trasformazione, tracciabilità, rintracciabilità, HACCP Le filiere produttive, sistemi di promozione e marketing	50	Navelli: c/o struttura pubblica comunale sala polivalente. Sede Accreditabile	€. 15.000,00



Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Avezzano: c/o Sede Accreditata del Consorzio Campus Abruzzo.	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Pro. L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Sulmona: c/o Sede Accreditata di SINTAB srl	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia L'Aquila)	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> </ul> <p><b>Il sistema biologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni ed informazioni sul sistema agricoltura biologica</li> <li>- Tecniche di lavorazione,trasformazione e valorizzaz.prodotti</li> <li>- La gestione della sostanza organica a ciclo chiuso</li> <li>- Disciplinari,controlli,obblighi e sistemi di lotta guidata e integrata</li> <li>- Le Associazioni di prodotto e controllo,il marketing, le reti...</li> </ul>	50	Sulmona: c/o Sede Accreditata di SINTAB srl	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia L'Aquila)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	L'Aquila: c/o Sede Accreditata	€ 15.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Chieti )	<p><b>Legislazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione Comunitaria</li> <li>- Direttive UE,Nazi. e Reg. in materia ambientale</li> <li>- PSR 2007-2013 Adempimenti, progettazione,bandi</li> </ul> <p><b>Fiscali e Gestione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme Fiscali IVA,ISEE,INPS,INAIL Denunce Contrib.etc</li> <li>- Organizz. Della contabilità e del controllo di gest.az.le</li> <li>- Fiscalità ed obblighi per l'az.Agrituristica</li> </ul> <p><b>Agronomia e Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buone prassi per le colture erbacee</li> <li>- Alimentazione animale e igiene</li> <li>- Trasformazione e tipicità prodotti</li> <li>- Il sistema sicurezza in azienda (dl 626 etc...</li> <li>- La sicurezza alimentare; tracciabilità,rintracciabilità etc</li> <li>- Agricoltura biologica e metodi produttivi compatibili con ambiente</li> </ul> <p><b>Qualità ed Informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi HACCP, UNI EN ISO, i marchi DOC,IGP,IGT....etc</li> <li>- Informatica di base, internet, sitografia, comunicazione</li> </ul> <p><b>Marketing e Comunicazione Strategica</b></p>	150	Lanciano : c/o Sede Accreditabil e del Consorzio Bonifica Nord Moro Sang.	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Lanciano : c/o Sede Accreditabil e del Consorzio Bonifica Nord Moro Sang.	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani	Vedi programma didattico appena sopra	150	Ortona : c/o	€ 45.000,00

imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Chieti)	esplicitato		Sede Accreditabil e del CIA di Ortona	
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia di Chieti)	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> </ul> <p><b>Il sistema biologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni ed informazioni sul sistema agricoltura biologica</li> <li>- Tecniche di lavorazione,trasformazione e valorizzaz.prodotti</li> <li>- La gestione della sostanza organica a ciclo chiuso</li> <li>- Disciplinari,controlli,obblighi e sistemi di lotta guidata e integrata</li> <li>- Le Associazioni di prodotto e controllo,il marketing, le reti...</li> </ul>	50	San Salvo : c/o Sede Accreditata di AKON Service	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia di Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Orsogna : c/o Sede Accreditabil e di Agriturismo Le Mignole	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia di Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Chieti : c/o Sede Accreditabil e di CIA Provinciale di Chieti	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Prov. Chieti)	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> </ul> <p><b>Gestione Impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema sicurezza in azienda</li> <li>- Tecniche di raccolta,trasformazione e lavorazione prodotti</li> <li>- Buone prassi agronomiche e sistemi ambientali</li> <li>- HACCP,tracciabilità,rintracciabilità, UNI EN ISO</li> <li>- Marketing e comunicazione</li> </ul>	50	Vasto : c/o Sede Accreditatab ile del Consorzio Bonifica Sud Moro Sangro	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Lanciano : c/o Sede Accreditabil e dell'Ente Fiera di Lanciano	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Chieti : c/o Sede Accreditabil e di CIA Provinciale di Chieti	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Chieti)	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione su sicurezza</li> </ul> <p><b>Area Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di buona pratica agricola</li> <li>- Tecniche di coltivazione e lotta guidata</li> <li>- Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli</li> <li>- Tecniche di trasformazione,tracciabilità,rintracciabi</li> </ul>	50	Casoli : c/o Sede Pubblica Accreditabil e del Comune	€. 15.000,00



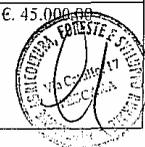
	ità.HACCP Le filiere produttive, sistemi di promozione e marketing			
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Casoli : c/o Sede Accreditable della Cooperativa Olivicola Casolana	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Ortona : c/o Sede Accreditable e del CIA di Ortona	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Carpineto S : c/o Sede Accreditable e in struttura pubblica del comune	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Chieti)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Fossacesia : c/o Sede Accreditable Agriturismo Casale San Giovanni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Area Legislativa - Legislazione fiscale e sanitaria per gli agriturismi - Il PSR 2007-2013: contenuti,misure,bandi Gestione della Impresa Agrituristica - la rete dell'ospitalità rurale, i sistemi turistici locali, analisi flussi - la cucina di territorio,organizzazione eventi didattico gastronom. - Valorizzazione prodotti tipici,vendita,trasform,analisi sens. - Strategie di marketing,comunicazione,gestione clienti - Obblighi fiscali e della sicurezza in azienda Multifunzionalità,carta dei servizi etc.	50	Vasto : c/o Sede Accreditata di COTIR	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	San Salvo : c/o Sede Accreditata di AKON SERVICE	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Orsogna : c/o Sede Accreditable e di Agriturismo Le Mignole	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Fossacesia : c/o Sede Accreditable Agriturismo Casale San Giovanni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Chieti : c/o Sede Accreditable e di CIA Provinciale di Chieti	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia Di Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Scerni : c/o Sede	€ 15.000,00

Di Chieti )			Pubblica Accreditabile del Comune	
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia Chieti )	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità - Legislazione regionale: credito agrario,ambiente,multif. Agritu. Area gestione e Organizzazione - Organizzazione dell'impresa: fiscalità, controlli,obblighi, oneri - Sistemi di controllo e gestione: software e applicativi - Obblighi sulla sicurezza e sui lavoratori - I regimi contributivi <b>Marketing e Comunicazione</b>	50	Lanciano : c/o Sede Accreditabile e del Consorzio Bonifica Nord Moro Sang.	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Vasto : c/o Sede Accreditabile del Consorzio Bonifica Sud Moro Sangro	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	San Salvo : c/o Sede Accreditata di AKON SERVICE	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Guardagrele : c/o Sede Accreditabile e pubblica del Consorzio Comune	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Chieti : c/o Sede Accreditabile e di CIA Provinciale di Chieti	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Chieti )	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti,misure,bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità - Legislazione su sicurezza Area Cultura Professionale - Nozioni di buona pratica agricola - Tecniche di coltivazione e lotta guidata - Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli - Tecniche di trasformazione,tracciabilità,rintracciabilità,HACCP - Le filiere produttive,sistemi di promoz. e marketing	50	Casoli : c/o Sede Accreditabile e della Cooperativa Olivicola Casolana	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Lanciano : c/o Sede Accreditabile e dell'Ente Fiera di Lanciano	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Chieti )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	San Salvo : c/o Sede Accreditata di AKON SERVICE	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi	Vedi programma didattico appena sopra	50	Fossacesia :	€. 15.000,00



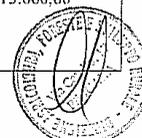
Agricole per colture magg..... (Provincia Chieti )	esplicitato		c/o Sede Accreditabil e Agriturismo Casale San Giovanni	
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Pescara)	<p>Legislazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione Comunitaria</li> <li>- Direttive UE,Nazi. e Reg. in materia ambientale</li> <li>- PSR 2007-2013 Adempimenti, progettazione,bandi</li> </ul> <p><b>Fiscali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme Fiscali</li> <li>- IVA,ISEE,INPS,INAIL Denunce Contrib.etc</li> <li>- Organizz. Della contabilità e del controllo di gest.az.le</li> <li>- Fiscalità ed obblighi per l'az.Agrituristica</li> </ul> <p><b>Agronomia e Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buone prassi per le colture erbacee</li> <li>- Alimentazione animale e igiene</li> <li>- Trasformazione e tipicità prodotti</li> <li>- Il sistema sicurezza in azienda (dl 626 etc...</li> <li>- La sicurezza alimentare; tracciabilità,rintracciabilità etc</li> <li>- Agricoltura biologica e metodi produttivi compatibili con ambiente</li> </ul> <p><b>Qualità ed Informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi HACCP, UNI EN ISO, i marchi DOC,IGP,IGT...etc</li> <li>- Informatica di base, internet, sitografia, comunicazione</li> </ul> <p><b>Marketing e Comunicazione Strategica</b></p>	150	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Pescara)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Pescara)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€ 45.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia di Pescara )	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legislazione fiscale e sanitaria per gli agriturismi</li> <li>- Il PSR 2007-2013: contenuti,misure,bandi</li> </ul> <p><b>Gestione della Impresa Agrituristica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la rete dell'ospitalità rurale, i sistemi turistici locali, analisi flussi</li> <li>- la cucina di territorio,organizzazione eventi didattico gastronom.</li> <li>- Valorizzazione prodotti tipici,vendita,trasform,analisi sens.</li> <li>- Strategie di marketing,comunicazione,gestione clienti</li> <li>- Obblighi fiscali e della sicurezza in azienda</li> </ul> <p>Multifunzionalità,carta dei servizi etc.</p>	50	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia di Pescara )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola. Autocontrollo e Qualità (Pro. Pescara)	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 -- 2013 contenuti,misure,bandi</li> </ul>	50	Pescara : c/o Sede Accreditata	€ 15.000,00

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> </ul> <b>Gestione Impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema sicurezza in azienda</li> <li>- Tecniche di raccolta, trasformazione e lavorazione prodotti</li> <li>- Buone prassi agronomiche e sistemi ambientali</li> <li>- HACCP, tracciabilità, rintracciabilità, UNI EN ISO</li> <li>- Marketing e comunicazione</li> </ul>		CIPAT ABRUZZO	
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro.Pescara)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov.Pescara)	<b>Area Legislativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione su sicurezza</li> </ul> <b>Area Cultura Professionale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di buona pratica agricola</li> <li>- Tecniche di coltivazione e lotta guidata</li> <li>- Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli</li> <li>- Tecniche di trasformazione, tracciabilità, rintracciabilità, HACCP</li> </ul> <b>Le filiere produttive, sistemi di promozione e marketing</b>	50	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov.Pescara)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Pescara : c/o Sede Accreditata CIPAT ABRUZZO	€. 15.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	<b>Legislazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione Comunitaria</li> <li>- Direttive UE, Naz. e Reg. in materia ambientale</li> <li>- PSR 2007-2013 Adempimenti, progettazione, bandi</li> </ul> <b>Fiscalità e Gestione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme Fiscali IVA, JSEE, INPS, INAIL Denunce Contrib. etc</li> <li>- Organizz. Della contabilità e del controllo di gest. az. le</li> <li>- Fiscalità ed obblighi per l'az. Agrituristica</li> </ul> <b>Agronomia e Cultura Professionale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buone prassi per le colture erbacee</li> <li>- Alimentazione animale e igiene</li> <li>- Trasformazione e tipicità prodotti</li> <li>- Il sistema sicurezza in azienda (dl 626 etc...</li> <li>- La sicurezza alimentare, tracciabilità, rintracciabilità etc</li> <li>- Agricoltura biologica e metodi produttivi compatibili con ambiente</li> </ul> <b>Qualità ed Informatica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi HACCP, UNI EN ISO, i marchi DOC, IGP, IGT... etc</li> <li>- Informatica di base, internet, sitografia, comunicazione</li> </ul> <b>Marketing e Comunicazione Strategica</b>	150	Silvi Marina : c/o Sede Accreditata Agenzia Formativa EFOR Srl	€. 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Silvi Marina : c/o Sede Accreditata Agenzia Formativa EFOR Srl	€. 45.000,00



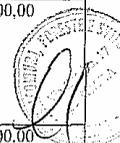
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Giulianova : c/o Sede Accredital e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Giulianova : c/o Sede Accredital e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 45.000,00
Intervento Formativo per giovani imprenditori al primo insediamento. (Provincia di Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	150	Giulianova : c/o Sede Accredital e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 45.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Area Legislativa - Il PSR 2007 - 2013 contenuti, misure, bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità Gestione Impresa - Il sistema sicurezza in azienda - Tecniche di raccolta, trasformazione e lavorazione prodotti - Buone prassi agronomiche e sistemi ambientali - HACCP, tracciabilità, rintracciabilità, UNI EN ISO - Marketing e comunicazione	50	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Teramo : c/o Sede Accredital e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Giulianova : c/o Sede	€ 15.000,00

Qualità (Pro. Teramo)			Accreditabile di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Giulianova : c/o Sede Accredital e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Giulianova : c/o Sede Accredital e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Arsita : c/o Sede Accredital e Agriturismo Colle dei Venti	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Arsita : c/o Sede Accredital e Agriturismo Colle dei Venti	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Arsita : c/o Sede Accredital e Agriturismo Colle dei Venti	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Canzano : c/o Sede Accredital e Agriturismo Porrini Marco	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Canzano : c/o Sede Accredital e Agriturismo Porrini Marco	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Canzano : c/o Sede Accredital e Agriturismo Porrini Marco	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Campoli : c/o Sede Accredital e Agriturismo Meloni Egidio	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Campoli : c/o Sede Accredital e	€ 15.000,00



			Agriturismo Meloni Egidio	
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Campoli : c/o Sede Accreditabile Agriturismo Meloni Egidio	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Tossicia : c/o Sede Accreditabile Agriturismo I tre Comignoli	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Tossicia : c/o Sede Accreditabile Agriturismo I tre Comignoli	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Sicurezza per l'Impresa Agricola, Autocontrollo e Qualità (Pro. Teramo)	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Tossicia : c/o Sede Accreditabile Agriturismo I tre Comignoli	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia di Teramo )	Area Legislativa - Legislazione fiscale e sanitaria per gli agriturismi - Il PSR 2007-2013: contenuti, misure, bandi Gestione della Impresa Agrituristica - la rete dell'ospitalità rurale, i sistemi turistici locali, analisi flussi - la cucina di territorio, organizzazione eventi didattico gastronom. - Valorizzazione prodotti tipici, vendita, trasformazione, analisi sens. - Strategie di marketing, comunicazione, gestione clienti - Obblighi fiscali e della sicurezza in azienda Multifunzionalità, carta dei servizi etc.	50	Teramo : c/o Sede Accreditabile e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia di Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Teramo : c/o Sede Accreditabile e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Qualificazione dell'offerta agrituristica . ( Provincia di Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Teramo : c/o Sede Accreditabile e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Teramo )	Area Legislativa - Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi - Normative UE e riferimenti alla condizionalità - Legislazione su sicurezza Area Cultura Professionale - Nozioni di buona pratica agricola - Tecniche di coltivazione e lotta guidata	50	Controguerra : c/o Sede Accreditabile Agriturismo Gioie Di Fattoria	€ 15.000,00

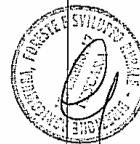
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli</li> <li>- Tecniche di trasformazione, tracciabilità, rintracciabilità, HACCP</li> <li>- Le filiere produttive, sistemi di promozione e marketing</li> </ul>			
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Teramo )	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione su sicurezza e HACCP</li> </ul> <p><b>Area Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di buona pratica agricola</li> <li>- Tecniche di raccolta, lavorazione e trasformazione</li> <li>- La valorizzazione dei prodotti tipici. Tecniche di analisi sensoriale, vendita e trasformazione</li> <li>- Le strategie di marketing i mercati la qualità del prodotto e sistemi di etichettatura.</li> <li>- La rete di prodotto, le associazioni di prodotto, i marchi, i disciplinari ed il rapporto con i consumatori</li> </ul>	50	Controguerra : c/o Sede Accreditabile Agriturismo Gioie Di Fattoria	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi e tecniche di trasformazione dei prodotti (Prov. Teramo )	<p><b>Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione su sicurezza e HACCP</li> </ul> <p><b>Area Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di buona pratica agricola</li> <li>- Tecniche di raccolta, lavorazione e trasformazione</li> <li>- La valorizzazione dei prodotti tipici. Tecniche di analisi sensoriale, vendita e trasformazione</li> <li>- Le strategie di marketing i mercati la qualità del prodotto e sistemi di etichettatura.</li> <li>- La rete di prodotto, le associazioni di prodotto, i marchi, i disciplinari ed il rapporto con i consumatori</li> </ul>	50	Castiglione MR: c/o Sede Accreditabile Agriturismo La Ginestra	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Teramo )	<p><b>Area Legislativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 – 2013 contenuti, misure, bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione su sicurezza</li> </ul> <p><b>Area Cultura Professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di buona pratica agricola</li> <li>- Tecniche di coltivazione e lotta guidata</li> <li>- Qualità e sicurezza dei prodotti agricoli</li> <li>- Tecniche di trasformazione, tracciabilità, rintracciabilità, HACCP</li> <li>- Le filiere produttive, sistemi di promozione e marketing</li> </ul>	50	Controguerra : c/o Sede Accreditabile Agriturismo Gioie Di Fattoria	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Colledara : c/o Sede Accreditabile Agriturismo La Quercia	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Buone Prassi Agricole per colture magg..... (Provincia Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Colledara : c/o Sede Accreditabile Agriturismo La Quercia	€. 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione	<b>Area Legislativa</b>	50	Teramo : c/o	€. 15.000,00



Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia di Teramo )	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 - 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> <li>- Legislazione regionale: credito agrario,ambiente,multif. Agritu.</li> </ul> <b>Area gestione e Organizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione dell'impresa: fiscalità, controlli,obblighi, oneri</li> <li>- Sistemi di controllo e gestione: software e applicativi</li> <li>- Obblighi sulla sicurezza e sui lavoratori</li> <li>- I regimi contributivi</li> </ul> <b>Marketing e Comunicazione</b>		Sede Accreditabil e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia di Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Teramo : c/o Sede Accreditabil e di CIA TERAMO in via Gammelli 8	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia di Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Giulianova : c/o Sede Accreditabil e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Gestione Aziendale per le Imprese Agricole (Provincia di Teramo )	Vedi programma didattico appena sopra esplicitato	50	Giulianova : c/o Sede Accreditabil e di CIA Giulianova in via Ruetta Scarafoni	€ 15.000,00
Intervento Formativo: Agricoltura Biologica (Provincia di Teramo )	<b>Area Legislativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il PSR 2007 - 2013 contenuti,misure,bandi</li> <li>- Normative UE e riferimenti alla condizionalità</li> </ul> <b>Il sistema biologico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni ed informazioni sul sistema agricoltura biologica</li> <li>- Tecniche di lavorazione,trasformazione e valorizzaz.prodotti</li> <li>- La gestione della sostanza organica a ciclo chiuso</li> <li>- Disciplinari,controlli,obblighi e sistemi di lotta guidata e integrata</li> <li>- Le Associazioni di prodotto e controllo,il marketing, le reti...</li> </ul>	50	Campfi : c/o Sede Accreditabil e Agriturismo Meloni Egidio	€ 15.000,00

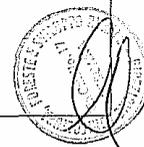
Ente Proponente: SEREA CONSULTING srl - V.le Giovanni Bovio, 79 - Pescara

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
Viticultura	P.S.R. 2007-2013	5	Archi	€ 13.500,00
	nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
	Informatizzazione di un'azienda agricola	Nozioni di contabilità aziendale		
Nozione sull'organizzazione e norme comunitarie		5		
P.S.R. 2007-2013		5		
Progettazione di una base di dati		5		
Ambienti software per data base		10		
Pacchetto office		5		
Progettare interfaccia per database		10		
Comunicare con il PC		5		
Viticultura	P.S.R. 2007-2013	5	Ari	€ 13.500,00
	nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
	Viticultura	-P.S.R. 2007-2013		
-nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione		5		
Nozioni di lotta guidata		10		
La ricerca della massima qualità delle uve		15		
Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino		10		
La commercializzazione e la legislazione per cantine sociali		5		
Olivicoltura		Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5	Alanno
	L'olivo: fisiologia, diffusione e varietà	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Le cure colturali all'olivo	10		
	Impariamo a potare	20		
	Nozioni di marketing	5		
	Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D.lgs 81/2008	16	
P.S.R. 2007-2013		5		
Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)		4		
Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie		5		
Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro		10		
Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori		5		
Nozioni di primo soccorso		5		
Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza d.lgs 81/2008	16	Avezzano	€ 13.500,00



	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
	Nozioni di primo soccorso	5		
Olivicoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5	Cepagatti	€ 13.500,00
	L'olivo: fisiologia, diffusione e varietà	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Le cure colturali all'olivo	10		
	Impariamo a potare	20		
	Nozioni di marketing	5		
		5		
Florovivaismo	Nozioni in materia sementiero- vivaistica- direttive CEE105/99 e D. lgs n°386/10 -11 03	5	Cepagatti	€ 13.500,00
	Le strutture per le colture protette	15		
	P.S.R 2007-2013	5		
	I substrati di coltivazione, piante da seme, da talea, da micropropagazione in vitro	7		
	Tecniche colturali e qualità del prodotto	13		
	Nozioni di lotta guidata	5		
Frutticoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	6	Cepagatti	€ 13.500,00
	Nozioni in materia sementiero-vivaistica	5		
	Impianto dell'arboreto, buone pratiche agricole colturali	10		
	Ammodernamento delle aziende frutticole abruzzesi	9		
	Nozioni di marketing	12		
	Raccolta e conservazione	8		
Viticoltura	P.S.R. 2007-2013	5	Fossacesia	€ 13.500,00
	nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
Tartuficoltura	Nozioni di contabilità aziendale	5	Gamberale	€ 13.500,00
	Nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	5		
	Storia, generalità e nozioni di micologia	3		
	Le principali specie di tartufo e la loro diffusione in Abruzzo	3		
	Descrizione dei siti produttivi naturali delle principali specie di tartufo	3		
	Le piante micorizzate (guida all'acquisto)	3		
	La progettazione dell'impianto	5		
	La realizzazione dell'impianto	5		
	Cure colturali e gestione della tartufaia	5		
	Raccolta e commercializzazione dei tartufi	5		
	Nozioni di marketing	5		
	Conclusioni generali	3		
Viticoltura	-P.S.R. 2007-2013	5	Lanciano	
	-nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		

	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D.lgs 81/2008	16	Larciano	€ 13.500,00
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
	Nozioni di primo soccorso	5		
Produzioni biologiche con il metodo biodinamico	Uso sostenibile del suolo e del territorio	15	Orsogna	€ 13.500,00
	Le colture più comunemente sottoponibili a coltura biologica e zootecnia biologica	15		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	gli Organismi di controllo	5		
	nozioni di marketing	5		
Produzioni biologiche con il metodo biodinamico	Uso sostenibile del suolo e del territorio	15	Orsogna	€ 13.500,00
	Le colture più comunemente sottoponibili a coltura biologica e zootecnia biologica	15		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	gli organismi di controllo	5		
	nozioni di marketing	5		
Viticoltura	-P.S.R. 2007-2013	5	Ortona	€ 13.500,00
	-nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino:tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
Frutticoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	6	Mosciano S.A.	€ 13.500,00
	Nozioni in materia sementiero vivaistica	5		
	Impianto dell'arboreto, buone pratiche agricole colturali	10		
	Ammodernamento delle aziende frutticolo abruzzesi	9		
	Nozioni di marketing	12		
	Raccolta e conservazione	8		
Fare Agriturismo	P.S.R. 2007-2013	5	Mosciano S.A.	€ 13.500,00
	Il territorio abruzzese, il patrimonio utilizzabile e presa d'atto di realtà esistenti.	5		
	Gli immobili utilizzabili, loro potenzialità e azioni di recupero e potenziamento	5		
	I servizi e le infrastrutture necessarie per lo sviluppo dell'attività agrituristica	5		
	Dall'arredo esterno a quello interno	5		
	I prodotti enogastronomici dell'azienda agrituristica	5		
	Nozioni di informatica	5		
	La qualità totale del servizio offerto al turista	5		
	Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica	5		
	Nozioni di contabilità aziendale	5		
Conservare Gli Alimenti	Tecniche di conservazione	15	Mosciano S.A.	€ 13.500,00
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Gli alimenti più utilizzati nella conservazione	10		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	10		
	Normativa comunitaria - nazionale-regionale in materia di igiene alimentare	5		
	Nozioni di marketing	5		



Fare agriturismo 2	Nozioni di contabilità aziendale	10	Mosciano S.A.	€ 13.500,00
	Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica	10		
	Strutture, funzioni di base e avanzata della lingua inglese	25		
	Nozioni di informatica	5		
Informatizzazione di un'azienda agricola	Nozioni di contabilità aziendale	5	Mosciano S.A.	€ 13.500,00
	Nozione sull'organizzazione e norme comunitarie P.S.R. 2007-2013	5		
	Progettazione di una base di dati	5		
	Ambienti software per data base	10		
	Pacchetto office	5		
	Progettare interfaccia per database	10		
	Comunicare con il PC	5		
		5		
Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D. lgs 81/2008	16	Pescara	€ 13.500,00
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
	Nozioni di primo soccorso	5		
Fare agriturismo 2	Nozioni di contabilità aziendale	10	Pescara	€ 13.500,00
	Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica	10		
	Strutture, funzioni di base e avanzata della lingua inglese	25		
	Nozioni di informatica	5		
Tartuficoltura	Nozioni di contabilità aziendale	5	Rocca Di Mezzo	€ 13.500,00
	Nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	5		
	Storia e generalità e nozioni di micologia	3		
	Le principali specie di tartufo e la loro diffusione in Abruzzo	3		
	Descrizione dei siti produttivi naturali delle principali specie di tartufo	3		
	Le piante micorizzate (guida all'acquisto)	5		
	La progettazione dell'impianto	5		
	La realizzazione dell'impianto	5		
	Cure colturali e gestione della tartufaia	5		
	Raccolta e commercializzazione dei tartufi	5		
	Nozioni di marketing	5		
	Conclusioni generali	3		
	Frutticoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione		
Nozioni in materia sementiero vivaistica		5		
Impianto dell'arboreto, buone pratiche agricole colturali		10		
Nozioni di marketing		12		
Raccolta e conservazione		8		
Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D.lgs 81/2008	16	San Salvo	€ 13.500,00
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
Nozioni di primo soccorso	5			
Tartuficoltura	Nozioni di contabilità aziendale	5	Secinaro	€ 13.500,00
	Nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	5		
	Storia e generalità e nozioni di micologia	3		
	Le principali specie di tartufo e la loro diffusione in Abruzzo	3		

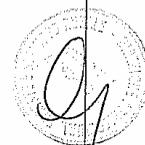
	Descrizione dei siti produttivi naturali delle principali specie di tartufo	3		
	Le piante micorizzate (guida all'acquisto)	3		
	La progettazione dell'impianto	5		
	La realizzazione dell'impianto	5		
	Cure colturali e gestione della tartufaia	5		
	Raccolta e commercializzazione dei tartufi	5		
	Nozioni di marketing	5		
	Conclusioni generali	3		
Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D.lgs 81/2008	16	Teramo San Nicolò A T.	€ 13.500,00
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
	Nozioni di primo soccorso	5		
Informatizzazione di un'azienda agricola	Nozioni di contabilità aziendale	5	Teramo San Nicolò A T	€ 13.500,00
	Nozione sull'organizzazione e norme comunitarie	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Progettazione di una base di dati	5		
	Ambienti software per data base	10		
	Pacchetto office	5		
	Progettare interfaccia per database	10		
	Comunicare con il PC	5		
olivicoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5	Tocco da Casauria	€ 13.500,00
	L'olivo: fisiologia, diffusione e varietà	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Le cure colturali all'olivo	10		
	Impariamo a potare	20		
	Nozioni di marketing	5		
viticoltura	-P.S.R. 2007-2013	5	Tollo	€ 13.500,00
	-nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino: tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
olivicoltura	Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5	Torre dei Passeri	€ 13.500,00
	L'olivo: fisiologia, diffusione e varietà	5		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Le cure colturali all'olivo	10		
	Impariamo a potare	20		
	Nozioni di marketing	5		
tartuficoltura	Nozioni di contabilità aziendale	5	Torricella P.	€ 13.500,00
	Nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	5		
	Storia e generalità e nozioni di micologia	3		
	Le principali specie di tartufo e la loro diffusione in Abruzzo	3		
	Descrizione dei siti produttivi naturali delle principali specie di tartufo	3		
	Le piante micorizzate (guida all'acquisto)	3		
	La progettazione dell'impianto	5		
	La realizzazione dell'impianto	5		
	Cure colturali e gestione della tartufaia	5		
	Raccolta e commercializzazione dei tartufi	5		
	Nozioni di marketing	5		



	Conclusioni generali	3		
viticoltura	-P.S.R. 2007-2013	5	Torino Di Sangro	€ 13.500,00
	-nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	Nozioni di lotta guidata	10		
	La ricerca della massima qualità delle uve	15		
	Dall'uva al vino:tecniche di trasformazione e conservazione del vino	10		
	La commercializzazione e la legislazione per le cantine sociali	5		
	Azienda Sicura	Testo unico sulla sicurezza D.lgs 81/2008		
	P.S.R. 2007-2013	5		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Nozioni sulla organizzazione e norme comunitarie	5		
	Esame di alcuni tipici cantieri di lavoro	10		
	Individuazione delle capacità professionali richieste agli operatori	5		
	Nozioni di primo soccorso	5		

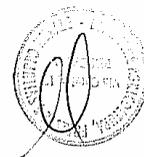
Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	Costo
i.a.p.	Presentazione del Corso	1	Pescara	€ 40.500,00
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 RSPP per datori di lavoro	16		
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 (antincendio)	4		
	Associazionismo e cooperazione	2		
	Obblighi Fiscali	3		
	Obblighi assicurativi in agricoltura	2		
	Credito in agricoltura	3		
	P.S.R. regione Abruzzo 2007-2013	5		
	Bilancio aziendale ed analisi di bilancio	5		
	Fattori della produzione	5		
	Bilancio aziendale	5		
	nozioni di buona pratica agricola i concimi e la concimazione	5		
	La concimazione nella produzione di qualità	5		
	Buona pratica agricola per le coltivazioni arboree ed erbacee maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	La filiera vitivinicola	5		
	Buona pratica agricola culture arboree impianto e coltivazione dell'olivo	5		
	La filiera olivicola	5		
	Metodi di lotta fitosanitaria e corretto uso dei fitofarmaci	5		
	Zootecnia – allevamenti intensivi ed estensivi	5		
	La filiera lattiero casearia	5		
	Produzioni tipiche	5		
	Sicurezza alimentare tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti –norme	5		
	Sistemi di qualità – Manuale della qualità – sistema di autocontrollo col metodo HACCP	5		
	Sicurezza Ambientale obblighi per l'azienda agricola	5		
	Nozioni di marketing	5		
	La condizionalità	3		

	la forestazione	5			
	Le colture ortive	5			
	Visite guidate/stage	16			
	Verifica finale				
i.a.p	Presentazione del Corso	1	Teramo	€ 40.500,00	
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 RSPP per datori di lavoro	16			
	Sicurezza sul lavoro testo unico D.lgs 81/08 (antincendio)	4			
	Associazionismo e cooperazione	2			
	Obblighi Fiscali	3			
	Obblighi assicurativi in agricoltura	2			
	Credito in agricoltura	3			
	P.S.R. regione Abruzzo 2007-2013	5			
	Bilancio aziendale ed analisi di bilancio	5			
	Fattori della produzione	5			
	Bilancio aziendale	5			
	Buona pratica agricola i concimi e la concimazione	5			
	La concimazione nella produzione di qualità	5			
	Buona pratica agricola per le coltivazioni arboree ed erbacee maggiormente interessanti la nostra regione	5			
	La filiera vitivinicola	5			
	Buona pratica agricola culture arboree impianto e coltivazione dell'olivo	5			
	La filiera olivicola	5			
	Metodi di lotta fitosanitaria e corretto uso dei fitofarmaci	5			
	Zootecnia – allevamenti intensivi ed estensivi	5			
	La filiera lattiero casearia	5			
	Produzioni tipiche	5			
	Sicurezza alimentare tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti –norme	5			
	Sistemi di qualità – Manuale della qualità – sistema di autocontrollo col metodo HACCP	5			
	Sicurezza Ambientale obblighi per l'azienda agricola	5			
	Nozioni di marketing	5			
	La condizionalità	3			
	la forestazione	5			
	Le colture ortive	5			
	Visite guidate/stage	16			
	Verifica finale				
i.a.p	Presentazione del Corso	1	Lanciano		€ 40.500,00
	Sicurezza sul lavoro testo unico D. lgs 81/08 RSPP per datori di lavoro	16			
	Sicurezza sul lavoro testo unico D.lgs 81/08 (antincendio)	4			
	Associazionismo e cooperazione	2			
	Obblighi Fiscali	3			
	Obblighi assicurativi in agricoltura	2			
	Credito in agricoltura	3			
	P.S.R. regione Abruzzo 2007-2013	5			
	Bilancio aziendale ed analisi di bilancio	5			
	Fattori della produzione	5			
	Bilancio aziendale	5			
	Buona pratica agricola i concimi e la concimazione	5			



	La concimazione nella produzione di qualità	5		
	Buona pratica agricola per le coltivazioni arboree ed erbacee maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	La filiera vitivinicola	5		
	Buona pratica agricola culture arboree impianto e coltivazione dell'olivo	5		
	La filiera olivicola	5		
	Metodi di lotta fitosanitaria e corretto uso dei fitofarmaci	5		
	Zootecnia – allevamenti intensivi ed estensivi	5		
	La filiera lattiero casearia	5		
	Produzioni tipiche	5		
	Sicurezza alimentare tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti –norme	5		
	Sistemi di qualità – Manuale della qualità – sistema di autocontrollo col metodo HACCP	5		
	Sicurezza Ambientale obblighi per l'azienda agricola	5		
	Nozioni di marketing	5		
	La condizionalità	3		
	la forestazione	5		
	Le colture ortive	5		
	Visite guidate/stage	16		
	Verifica finale			
i.a.p	Presentazione del Corso	1	Avezzano	€ 40.500,00
	Sicurezza sul lavoro testo unico dlgs 81/08 RSPP per datori di lavoro	16		
	Sicurezza sul lavoro testo unico dlgs 81/08 (antincendio)	4		
	Associazionismo e cooperazione	2		
	Obblighi Fiscali	3		
	Obblighi assicurativi in agricoltura	2		
	Credito in agricoltura	3		
	Psr regione Abruzzo 2007-2013	5		
	Bilancio aziendale ed analisi di bilancio	5		
	Fattori della produzione	5		
	Bilancio aziendale	5		
	Buona pratica agricola i concimi e la concimazione	5		
	La concimazione nella produzione di qualità	5		
	Buona pratica agricola per le coltivazioni arboree ed erbacee maggiormente interessanti la nostra regione	5		
	La filiera vitivinicola	5		
	Buona pratica agricola culture arboree impianto e coltivazione dell'olivo	5		
	La filiera olivicola	5		
	Metodi di lotta fitosanitaria e corretto uso dei fitofarmaci	5		
	Zootecnia – allevamenti intensivi ed estensivi	5		
	La filiera lattiero casearia	5		
	Produzioni tipiche	5		
	Sicurezza alimentare tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti –norme	5		
	Sistemi di qualità – Manuale della qualità – sistema di autocontrollo col metodo HACCP	5		
	Sicurezza Ambientale obblighi per l'azienda agricola	5		
	Nozioni di marketing	5		
	La condizionalità	3		

	la forestazione	5		
	Le colture ortive	5		
	Visite guidate/stage	16		
	Verifica finale			

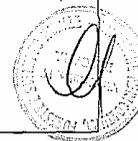


Ente Proponente: C.O.T.I.R. - S.S.16 Nord - Loc. Zimarino n. 240 - Vasto

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
L'energia dalle biomasse: la filiera olio e la filiera legno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le colture oleaginose</li> <li>• le colture SRF (Short Rotation Forestry)</li> <li>• la trasformazione delle biomasse agricole in energia</li> <li>• i vantaggi ambientali e lo sviluppo sostenibile</li> <li>• nozioni di informatica</li> <li>• opportunità nel PSR</li> <li>• norme comunitarie e legislazione regionale</li> </ul>	40	VASTO SS 16 Nord Loc. Zimarino	€ 12.000,00
L'agricoltura conservativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le tecniche di gestione del suolo e il recupero dei residui colturali</li> <li>• la fertilità dei suoli e la sostanza organica</li> <li>• i macchinari agricoli</li> <li>• la concimazione organica e il compost</li> <li>• normativa in materia di condizionalità</li> <li>• nozioni di informatica</li> <li>• nozioni di buona pratica agricola</li> </ul>	40	VASTO SS 16 Nord Loc. Zimarino	€ 12.000,00
Gestione dell'irrigazione a livello aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esigenze idriche delle colture e caratteristiche idrologiche dei suoli</li> <li>• bilancio idrico</li> <li>• metodi irrigui</li> <li>• criteri per l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua a livello aziendale</li> <li>• nozioni di informatica</li> <li>5. nozioni di buona pratica agricola</li> <li>6. normativa in materia di condizionalità</li> </ul>	40	VASTO SS 16 Nord Loc. Zimarino	€ 12.000,00
Produzioni agroalimentari di qualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>7. qualità e sicurezza alimentare</li> <li>8. valorizzazione e controllo delle produzioni di qualità</li> <li>9. certificazione della qualità</li> <li>10. nozioni di lotta guidata</li> <li>11. nozioni di marketing</li> <li>12. legislazione regionale e comunitaria</li> </ul>	40	VASTO SS 16 Nord Loc. Zimarino	€ 12.000,00

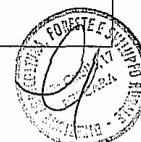
Ente Proponente: EFOR srl - s.s. Adriatica km 432, 13 - Silvi Marina (TE)

titolo del corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO (*)
<i>Potatura</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 €
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Le operazioni di potatura			
	Tipi di potatura			
	Potatura meccanica			
<i>La lotta guidata e le tecniche di difesa in agricoltura</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	I prodotti fitosanitari ed i coadiuvanti			
	L'impatto sull'ambiente e sulla salute dei consumatori			
	La tutela della salute e la responsabilità dell'operatore			
	La lotta guidata e l'evoluzione delle tecniche di difesa in agricoltura			
<i>Marketing agroalimentare</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Lineamenti teorici dell'economia agroalimentare			
	Il mercato e l'impresa agroalimentare			
	Il prodotto agroalimentare			
	Il consumatore e i suoi comportamenti nel mercato agroalimentare			
<i>Gestione strategica dell'impresa agricola</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	il sistema amministrativo e fiscale dell'impresa agricola			
	La contabilità generale			
	Analisi dei costi			
<i>L'azienda agrituristica - qualità ed innovazione del servizio</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	La gestione dell'azienda agrituristica			
	Promozione e comunicazione			



	Qualità e carta dei servizi			
	Laboratorio cucina			
<i>Qualità e tipicità nei processi di caseificazione</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Adeempimenti e procedure della caseificazione			
	La produzione lattiero casearia: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto			
	Laboratorio tecnico professionale			
<i>Selvicoltura</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Introduzione alla disciplina			
	Il governo dei boschi			
	Il sistema selvicolturale nella Regione Abruzzo			
<i>Legislazione forestale</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	La normativa in materia forestale			
<i>L'inglese per gli imprenditori agricoli</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	La Grammatica della Lingua Inglese			
	Il Vocabolario			
	La Comprensione			
<i>L'informatica per gli imprenditori agricoli</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Word			
	Excel			
	Fondamenti di Access e Power Point			
<i>Fisco e sanità per l'attività agrituristica</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	il sistema fiscale e amministrativo dell'impresa agrituristica			

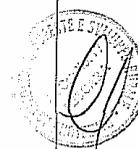
	Sanità e igiene in agriturismo			
<i>Condizionalità</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	La riforma del 2003: l'introduzione della condizionalità			
	Campi di condizionalità			
<i>Legislazione regionale in agricoltura</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Agricoltura: normativa regionale			
<i>Tecniche sementiero-vivaistiche</i>	nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	Tecniche sementiero-vivaistiche			
<i>La qualità certificata Iso 9000</i>	Nozioni sull'organizzazione e norme comunitarie	50 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	15.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 50 h)
	Fondamenti del PSR 2007-2013			
	contenuto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008			
	La qualità certificata: novità ed innovazione			
	Pianificazione e controllo nei processi aziendali			
	Le procedure aziendali			
	Esercitazione documentale			
<i>Sicurezza sul lavoro in agricoltura (ai sensi del D.Lgs 81/2008 art 32)</i>	A – Corso base Addetto e Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	28 h	Vasto, Silvi e aziende referenti	A - COSTO (*) modulo (28 h*20 €/h* 15 allievi) 8.400 ; B – COSTO (*) modulo (36 h*20 €/h) 10.800; C – COSTO (*) modulo (24 h*20 €/h) 7.200
	B – Corso specialistico macrosettore Agricoltura	36 h		
	C – Corso specializzazione Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	24 h		
<i>Consolidamento ed innovazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli</i>	Economia e gestione aziendale	150	Vasto, Silvi e aziende referenti	45.000,00 € (15 allievi * 20 €/h * 150 h)
	Tecniche di salvaguardia aziendale			
	Igiene e sicurezza sul lavoro			
	Tecniche colturali e di allevamento			
	Informatica e comunicazione in agricoltura			
	Politica agricola e legislazione nel settore agricolo			
	Commercializzazione dei prodotti agricoli			



Ente Proponente: LEADER COOP- Centro Servizi Cooperative - C.so De Michetti 35 - Teramo

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	COSTO
Primo insediamento in agricoltura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>2. nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>4. nozioni di lotta guidata;</li> <li>5. normativa in materia di condizionalità;</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</li> <li>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>9. nozioni di informatica;</li> <li>10. nozioni di marketing;</li> <li>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</li> <li>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</li> <li>14. normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</li> <li>15. Visita guidata</li> </ol>	150	Teramo	€ 3.000
Primo insediamento in agricoltura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>2. nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>4. nozioni di lotta guidata;</li> <li>5. normativa in materia di condizionalità;</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</li> <li>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>9. nozioni di informatica;</li> <li>10. nozioni di marketing;</li> <li>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</li> <li>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</li> <li>14. normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</li> <li>15. Visita guidata</li> </ol>	150	S. Egidio alla Vibrata	€ 3.000
Primo insediamento in agricoltura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>2. nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>4. nozioni di lotta guidata;</li> </ol>	150	Colonella	€ 3.000

	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. normativa in materia di condizionalità;</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</li> <li>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>9. nozioni di informatica;</li> <li>10. nozioni di marketing;</li> <li>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</li> <li>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</li> <li>14. normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</li> <li>15. Visita guidata</li> </ol>			
Primo insediamento in agricoltura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>2. nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>4. nozioni di lotta guidata;</li> <li>5. normativa in materia di condizionalità;</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</li> <li>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>9. nozioni di informatica;</li> <li>10. nozioni di marketing;</li> <li>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</li> <li>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</li> <li>14. normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</li> <li>15. Visita guidata</li> </ol>	150	L'Aquila	€ 3.000
Primo insediamento in agricoltura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>2. nozioni di contabilità aziendale;</li> <li>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>4. nozioni di lotta guidata;</li> <li>5. normativa in materia di condizionalità;</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</li> <li>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</li> <li>9. nozioni di informatica;</li> <li>10. nozioni di marketing;</li> <li>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</li> </ol>	150	Pescara	€ 3.000



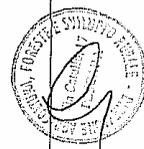
	<p>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</p> <p>14. <i>normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</i></p> <p>15. <i>Visita guidata</i></p>			
Primo insediamento in agricoltura	<p>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>2. nozioni di contabilità aziendale;</p> <p>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</p> <p>4. nozioni di lotta guidata;</p> <p>5. <i>normativa in materia di condizionalità;</i></p> <p>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</p> <p>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</p> <p>9. nozioni di informatica;</p> <p>10. nozioni di marketing;</p> <p>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</p> <p>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</p> <p>14. <i>normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</i></p> <p>15. <i>Visita guidata</i></p>	150	Chieti	€ 3.000
Primo insediamento in agricoltura	<p>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>2. nozioni di contabilità aziendale;</p> <p>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</p> <p>4. nozioni di lotta guidata;</p> <p>5. <i>normativa in materia di condizionalità;</i></p> <p>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</p> <p>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</p> <p>9. nozioni di informatica;</p> <p>10. nozioni di marketing;</p> <p>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</p> <p>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</p> <p>14. <i>normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</i></p> <p>15. <i>Visita guidata</i></p>	150	Spoltore	€ 3.000
Primo insediamento in agricoltura	<p>1. nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>2. <i>nozioni di contabilità aziendale;</i></p> <p>3. nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree</p>	150	Celano	€ 3.000

	<p>maggiormente interessanti la nostra Regione;</p> <p>4. nozioni di lotta guidata;</p> <p>5. normativa in materia di condizionalità;</p> <p>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>7. legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;</p> <p>8. legislazione regionale di interesse agricolo;</p> <p>9. nozioni di informatica;</p> <p>10. nozioni di marketing;</p> <p>11. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>12. nozioni in materia sementiero-vivaistica - Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.</p> <p>13. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;</p> <p>14. normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - L.R. 106/94 - D.Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.</p> <p>15. Visita guidata</p>			
<b>Corso di formazione farmer's market: la vendita dei prodotti ortofrutticoli</b>	<p>1. Legislazione sanitaria in merito alla gestione dei Farmer's market</p> <p>2. Elementi di tracciabilità applicati ai farmer's market</p> <p>3. Normativa in merito ai requisiti minimi dei prodotti del settore frutta ed ortaggi</p> <p>4. Nozioni della legislazione fiscale applicabile ai farmer's market</p> <p>5. Cenni sull'organizzazione e direzione di un farmer's market</p> <p>6. Normativa per il trasporto dei prodotti ortofrutticoli e di smaltimento dei rifiuti</p> <p>7. Visita guidata</p>	50	Teramo	€ 1.000
<b>Corso di formazione farmer's market: la vendita dei prodotti ortofrutticoli</b>	<p>1. Legislazione sanitaria in merito alla gestione dei Farmer's market</p> <p>2. Elementi di tracciabilità applicati ai farmer's market</p> <p>3. Normativa in merito ai requisiti minimi dei prodotti del settore frutta ed ortaggi</p> <p>4. Nozioni della legislazione fiscale applicabile ai farmer's market</p> <p>5. Cenni sull'organizzazione e direzione di un farmer's market</p> <p>6. Normativa per il trasporto dei prodotti ortofrutticoli e di smaltimento dei rifiuti</p> <p>7. Visita guidata</p>	50	L'Aquila	€ 1.000
<b>Corso di formazione farmer's market: la vendita dei prodotti ortofrutticoli</b>	<p>1. Legislazione sanitaria in merito alla gestione dei Farmer's market</p> <p>2. Elementi di tracciabilità applicati ai farmer's market</p> <p>3. Normativa in merito ai requisiti minimi dei prodotti del settore frutta ed ortaggi</p> <p>4. Nozioni della legislazione fiscale applicabile ai farmer's market</p> <p>5. Cenni sull'organizzazione e direzione di un farmer's market</p> <p>6. Normativa per il trasporto dei prodotti ortofrutticoli e di smaltimento dei rifiuti</p> <p>7. Visita guidata</p>	50	Pescara	€ 1.000
<b>Corso di formazione farmer's market: la vendita dei prodotti ortofrutticoli</b>	<p>1. Legislazione sanitaria in merito alla gestione dei Farmer's market</p> <p>2. Elementi di tracciabilità applicati ai farmer's market</p> <p>3. Normativa in merito ai requisiti minimi dei prodotti del settore frutta ed ortaggi</p> <p>4. Nozioni della legislazione fiscale applicabile ai farmer's market</p> <p>5. Cenni sull'organizzazione e direzione di un farmer's market</p> <p>6. Normativa per il trasporto dei prodotti ortofrutticoli e di smaltimento dei rifiuti</p> <p>7. Visita guidata</p>	50	Chieti	€ 1.000
<b>Corso di formazione farmer's market:</b>	1. Legislazione sanitaria in merito alla	50	S. Egidio alla	€ 1.000



la vendita dei prodotti ortofrutticoli	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. gestione dei Farmer's market</li> <li>3. Elementi di tracciabilità applicati ai farmer's market</li> <li>4. Normativa in merito ai requisiti minimi dei prodotti del settore frutta ed ortaggi</li> <li>5. Nozioni della legislazione fiscale applicabile ai farmer's market</li> <li>6. Cenni sull'organizzazione e direzione di un farmer's market</li> <li>7. Normativa per il trasporto dei prodotti ortofrutticoli e di smaltimento dei rifiuti</li> <li>8. Visita guidata</li> </ol>		Vibrata	
Corso vitivinicoltura per le aree collinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni viticole per la Regione Abruzzo</li> <li>2. Nozioni di lotta guidata</li> <li>3. Viticoltura generale</li> <li>4. Normativa sulla condizionalità</li> <li>5. Lingua straniera</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Colonnella	€ 1.000
Corso vitivinicoltura per le aree collinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni viticole per la Regione Abruzzo</li> <li>2. Nozioni di lotta guidata</li> <li>3. Viticoltura generale</li> <li>4. Normativa sulla condizionalità</li> <li>5. Lingua straniera</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Spoltore	€ 1.000
Corso vitivinicoltura per le aree collinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni viticole per la Regione Abruzzo</li> <li>2. Nozioni di lotta guidata</li> <li>3. Viticoltura generale</li> <li>4. Normativa sulla condizionalità</li> <li>5. Lingua straniera</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Chieti	€ 1.000
Corso vitivinicoltura per le aree collinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni viticole per la Regione Abruzzo</li> <li>2. Nozioni di lotta guidata</li> <li>3. Viticoltura generale</li> <li>4. Normativa sulla condizionalità</li> <li>5. Lingua straniera</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Pescara	€ 1.000
Corso vitivinicoltura per le aree collinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni viticole per la Regione Abruzzo</li> <li>2. Nozioni di lotta guidata</li> <li>3. Viticoltura generale</li> <li>4. Normativa sulla condizionalità</li> <li>5. Lingua straniera</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>2. Impianti enologici e progettazione di cantine;</li> <li>3. nozioni di marketing</li> <li>4. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>5. Visita guidata</li> </ol>	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>2. Impianti enologici e progettazione di cantine;</li> <li>3. nozioni di marketing</li> <li>4. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>5. Visita guidata</li> </ol>	50	Colonnella	€ 1.000
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>2. Impianti enologici e progettazione di cantine;</li> <li>3. nozioni di marketing</li> <li>4. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>5. Visita guidata</li> </ol>	50	Spoltore	€ 1.000
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>2. Impianti enologici e progettazione di cantine;</li> </ol>	50	Chieti	€ 1.000

	3. nozioni di marketing 4. Nozioni di contabilità aziendale 5. Visita guidata			
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	1. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 2. Impianti enologici e progettazione di cantine; 3. nozioni di marketing 4. Nozioni di contabilità aziendale 5. Visita guidata	50	L'Aquila	€ 1.000
Corso di corretta gestione di una cantina vitivinicola	6. contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 7. Impianti enologici e progettazione di cantine; 8. nozioni di marketing 9. Nozioni di contabilità aziendale 10. Visita guidata	50	Pescara	€ 1.000
Corso miglioramento delle produzioni lattiero-casearie	1. Obblighi di legge per la formulazione, il processo di produzione, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti lattiero caseari 2. Tecniche di riutilizzo tradizionale ed industriale dei principali sottoprodotti della filiera lattiero-casearia 3. Legislazione fiscale e sanitaria del settore lattiero-caseario incluso l'HACCP 4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica 5. Nozione sulla organizzazione e norme comunitarie 6. Visita guidata	50	Teramo	€ 1.000
Corso miglioramento delle produzioni lattiero-casearie	1. Obblighi di legge per la formulazione, il processo di produzione, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti lattiero caseari 2. Tecniche di riutilizzo tradizionale ed industriale dei principali sottoprodotti della filiera lattiero-casearia 3. Legislazione fiscale e sanitaria del settore lattiero-caseario incluso l'HACCP 4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica 5. Nozione sulla organizzazione e norme comunitarie 6. Visita guidata	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000
Corso miglioramento delle produzioni lattiero-casearie	1. Obblighi di legge per la formulazione, il processo di produzione, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti lattiero caseari 2. Tecniche di riutilizzo tradizionale ed industriale dei principali sottoprodotti della filiera lattiero-casearia 3. Legislazione fiscale e sanitaria del settore lattiero-caseario incluso l'HACCP 4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica 5. Nozione sulla organizzazione e norme comunitarie 6. Visita guidata	50	Pescara	€ 1.000
Corso miglioramento delle produzioni lattiero-casearie	1. Obblighi di legge per la formulazione, il processo di produzione, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti lattiero caseari 2. Tecniche di riutilizzo tradizionale ed industriale dei principali sottoprodotti della filiera lattiero-casearia 3. Legislazione fiscale e sanitaria del settore lattiero-caseario incluso l'HACCP 4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica 5. Nozione sulla organizzazione e norme comunitarie 6. Visita guidata	50	Chieti	€ 1.000
Corso miglioramento delle produzioni lattiero-casearie	1. Obblighi di legge per la formulazione, il processo di produzione, il	50	L'Aquila	€ 1.000



	<p>confezionamento e l'etichettatura dei prodotti lattiero caseari</p> <p>2. Tecniche di riutilizzo tradizionale ed industriale dei principali sottoprodotti della filiera lattiero-casearia</p> <p>3. Legislazione fiscale e sanitaria del settore lattiero-caseario incluso l'HACCP</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Nozione sulla organizzazione e norme comunitarie</p> <p>6. Visita guidata</p>			
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti: individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>	50	Teramo	€ 1.000
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti: individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti: individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>	50	Pescara	€ 1.000
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e</p>	50	Chieti	€ 1.000

	<p>intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti; individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>			
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti; individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>	50	L'Aquila	€ 1.000
Corso per alimentaristi nelle aziende agricole agrituristiche e agroindustriali	<p>1. Generalità sulle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti: tossinfezioni e intossicazioni alimentari; fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e modalità di prevenzione</p> <p>2. responsabilità degli alimentaristi nella trasmissione degli agenti patogeni ai consumatori attraverso i prodotti alimentari</p> <p>3. igiene della persona ed igiene dell'ambiente di lavoro</p> <p>4. Legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica</p> <p>5. Processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti; individuazione dei fattori di rischio sanitario</p> <p>6. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>7. Nozioni di informatica</p> <p>8. Visita guidata</p>	50	Colonella	€ 1.000
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<p>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</p> <p>2. Nozioni di contabilità aziendale</p> <p>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</p> <p>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</p> <p>5. Contenuto del PSR 2007/2013</p> <p>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</p> <p>7. Visita guidata</p>	50	Teramo	€ 1.000
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<p>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</p>	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000



	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</li> <li>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>5. Contenuto del PSR 2007/2013</li> <li>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>			
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</li> <li>2. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</li> <li>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>5. Contenuto del PSR 2007/2013</li> <li>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>	50	Pescara	€ 1.000
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</li> <li>2. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</li> <li>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>5. Contenuto del PSR 2007/2013</li> <li>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>	50	Spoltore	€ 1.000
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</li> <li>2. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</li> <li>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>5. Contenuto del PSR 2007/2013</li> <li>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>	50	Chieti	€ 1.000
Corso di formazione nella coltivazione delle colture agro-energetiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree ad elevata valenza energetica</li> <li>2. Nozioni di contabilità aziendale</li> <li>3. Legislazione di riferimento per quanto concerne la normativa per le colture energetiche</li> <li>4. elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>5. Contenuto del PSR 2007/2013</li> <li>6. Tecniche di allevamento e di raccolta di essenze arboree energetiche</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>	50	L'Aquila	€ 1.000
Corso di formazione per la corretta esecuzione della potatura sulla vite	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>2. Normativa in materia di condizionalità</li> <li>3. Nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D. Lgs n. 386 del 10/11/03</li> <li>4. Distinzione delle tipologie di potatura della vite</li> <li>5. Nozioni di botanica inerente alla vite</li> <li>6. contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013</li> <li>7. Visita guidata</li> </ol>	50	Colonella	€ 1.000

Corso di formazione per la corretta esecuzione della potatura sulla vite	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>2. Normativa in materia di condizionalità</li> <li>3. Nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03</li> <li>4. Distinzione delle tipologie di potatura della vite</li> <li>5. Nozioni di botanica inerente alla vite contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	S. Egidio alla Vibrata	€ 1.000
Corso di formazione per la corretta esecuzione della potatura sulla vite	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>2. Normativa in materia di condizionalità</li> <li>3. Nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03</li> <li>4. Distinzione delle tipologie di potatura della vite</li> <li>5. Nozioni di botanica inerente alla vite contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Pescara	€ 1.000
Corso di formazione per la corretta esecuzione della potatura sulla vite	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;</li> <li>2. Normativa in materia di condizionalità</li> <li>3. Nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03</li> <li>4. Distinzione delle tipologie di potatura della vite</li> <li>5. Nozioni di botanica inerente alla vite contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013</li> <li>6. Visita guidata</li> </ol>	50	Chieti	€ 1.000
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>2. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>3. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>4. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</li> <li>5. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</li> <li>6. Il rischio di incendio e di esplosione;</li> <li>7. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro;</li> <li>8. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</li> <li>9. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</li> <li>10. visita guidata</li> </ol>	Cefano	50	€ 1.000
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<ol style="list-style-type: none"> <li>12. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</li> <li>13. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>14. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</li> <li>15. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento</li> </ol>	Colonnella	50	€ 1.000



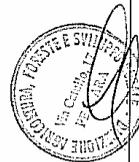
	<p>di valutazione dei rischi;</p> <p>16. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>17. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>18. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa</p> <p>19. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>20. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>21. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>22. visita guidata</p>			
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<p>23. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>24. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>25. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>26. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</p> <p>27. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>28. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>29. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa</p> <p>30. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>31. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>32. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>33. visita guidata</p>	Spoltore	50	€ 1.000
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<p>34. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>35. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>36. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>37. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</p> <p>38. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>39. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>40. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa</p> <p>41. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>42. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>43. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>44. visita guidata</p>	L'Aquila	50	€ 1.000
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<p>45. Contenuto del DLgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive</p>	Teramo	50	€ 1.000

	<p>modificazioni ed integrazioni;</p> <p>46. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>47. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>48. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</p> <p>49. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>50. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>51. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro;</p> <p>52. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>53. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>54. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>55. visita guidata</p>			
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<p>56. Contenuto del DLgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>57. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>58. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>59. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</p> <p>60. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>61. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>62. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro;</p> <p>63. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>64. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>65. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>66. visita guidata</p>	S. Egidio alla Vibrata	50	€ 1.000
Corso sulla sicurezza per rspp, primo soccorso e antincendio	<p>67. Contenuto del DLgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>68. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</p> <p>69. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;</p> <p>70. Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi. Documento di valutazione dei rischi;</p> <p>71. Rassegna della normativa relativa alla sicurezza. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa.</p> <p>72. Il rischio di incendio e di esplosione;</p> <p>73. Rassegna della normativa relativa alla salute e all'igiene del lavoro La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro;</p> <p>74. normativa di igiene del lavoro;</p> <p>75. Le ricadute applicative e</p>	Chieti	50	€ 1.000



	<p>organizzative della valutazione del rischio.</p> <p>76. I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.</p> <p>77. visita guidata</p>			
Corso per caldaisti e frigoristi delle aziende agroindustriali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di meccanica, di fisica e terminologia</li> <li>2. Produzione, trasmissione del vapore e del calore, combustibili, combustione, apparecchi e parti inerente alla combustione</li> <li>3. Generatori di vapore, recuperatori di calore e loro accessori</li> <li>4. L'Acqua di alimentazione</li> <li>5. Avarie e scoppi, Prevenzione, manutenzione e doveri del conduttore</li> <li>6. Installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e degli impianti di refrigerazione</li> <li>7. Installazione elettrica ed al montaggio dei dispositivi di controllo e di regolazione</li> <li>8. Diagnostica, difetti, anomalie e riparazione di funzionamento di gruppi frigoriferi</li> <li>9. Contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni</li> <li>10. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>11. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie</li> <li>12. visita guidata</li> </ol>	Celano	50	€ 1.000
Corso in Cartografia GIS	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di informatica</li> <li>2. Elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>3. Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - D. Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03</li> <li>4. GIS: Definizioni e concetti di base</li> <li>5. GIS: Disegno vettoriale, database ed analisi dei dati</li> <li>6. Cartografia: Sistemi di riferimento e coordinate</li> <li>7. La georeferenziazione cartografica e la stampa</li> <li>8. Le soluzioni WebGIS: introduzione e presentazione di lavori svolti</li> <li>9. GPS (Global Positioning System)</li> <li>10. Esercizi di georeferenziazione di dati raster (cartografia) e di creazione e digitalizzazione di layer vettoriali riguardanti le tematiche relative alle cartografie del Piano Strutturale</li> <li>11. visita guidata</li> </ol>	Pescara	50	€ 1.000
Corso in Cartografia GIS	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di informatica</li> <li>2. Elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</li> <li>3. Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - D. Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03</li> <li>4. GIS: Definizioni e concetti di base</li> <li>5. GIS: Disegno vettoriale, database ed analisi dei dati</li> <li>6. Cartografia: Sistemi di riferimento e coordinate</li> <li>7. La georeferenziazione cartografica e la stampa</li> <li>8. Le soluzioni WebGIS: introduzione e presentazione di lavori svolti</li> <li>9. GPS (Global Positioning System)</li> <li>10. Esercizi di georeferenziazione di dati</li> </ol>	Spoltore	50	€ 1.000

	<p>raster (cartografia) e di creazione e digitalizzazione di layer vettoriali riguardanti le tematiche relative alle cartografie del Piano Strutturale</p> <p>11. visita guidata</p>			
Corso in Ingegneria Naturalistica	<p>1. Principi e definizioni dell' Ingegneria Naturalistica</p> <p>2. Rapporto tra recupero ambientale e ingegneria naturalistica</p> <p>3. Aspetti normativi, direttive tecniche e figure professionali</p> <p>4. Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - D. Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03</p> <p>5. Nozioni in materia sementiero-vivaistica-Direttiva (CE) 105/99 e D. Lgs n. 386 del 10/11/03</p> <p>6. Contenuto del D. Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni e integrazioni</p> <p>7. Ingegneria naturalistica: campi e limiti di applicazione, costi ed efficacia</p> <p>8. Metodologie, tecniche ed ambiti di applicazione</p> <p>9. Interventi di recupero di strade, cave e discariche con tecniche di I.N.</p> <p>10. Casi di studio e realizzazione di un cantiere studio</p> <p>11. visita guidata</p>	Pescara	50	€ 1.000
Corso in Ingegneria Naturalistica	<p>1. Principi e definizioni dell' Ingegneria Naturalistica</p> <p>2. Rapporto tra recupero ambientale e ingegneria naturalistica</p> <p>3. Aspetti normativi, direttive tecniche e figure professionali</p> <p>4. Normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R. 28/94 - D. Lgs 227/01 - D.L. 42/04 - D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03</p> <p>5. Nozioni in materia sementiero-vivaistica-Direttiva (CE) 105/99 e D. Lgs n. 386 del 10/11/03</p> <p>6. Contenuto del D. Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni e integrazioni</p> <p>7. Ingegneria naturalistica: campi e limiti di applicazione, costi ed efficacia</p> <p>8. Metodologie, tecniche ed ambiti di applicazione</p> <p>9. Interventi di recupero di strade, cave e discariche con tecniche di I.N.</p> <p>10. Casi di studio e realizzazione di un cantiere studio</p> <p>11. visita guidata</p>	Spoltore	50	€ 1.000
Corso in Management di Filiera Energia Legno Biomasse	<p>1. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie/ Le politiche comunitarie che incentivano il settore legno energia</p> <p>2. Contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007 -2013</p> <p>3. Legislazione regionale di interesse agricolo</p> <p>4. Elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo</p> <p>5. Le biomasse legnose in Italia: i comparti produttivi e le quantità disponibili</p> <p>6. Aspetti economici dell'impiego del legno come fonte energetica</p> <p>7. Tecniche di raccolta, trasformazione e trasporto del legno-energia</p> <p>8. Organizzazione dei cantieri, calcolo dei costi e innovazioni tecnologiche</p> <p>9. Visita guidata ad un cantiere di cippatura</p> <p>10. Visita guidata ad un impianto termico</p>	Pescara	50	€ 1.000

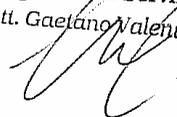
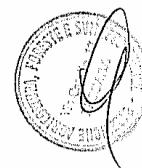


Corso in Management di filiera Energia Legno Biomasse	collettivo 1. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie/ Le politiche comunitarie che incentivano il settore legno energia 2. Contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007 -2013 3. <i>Legislazione regionale di interesse agricolo</i> 4. Elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo 5. Le biomasse legnose in Italia: i comparti produttivi e le quantità disponibili 6. Aspetti economici dell'impiego del legno come fonte energetica 7. Tecniche di raccolta, trasformazione e trasporto del legno-energia 8. Organizzazione dei cantieri, calcolo dei costi e innovazioni tecnologiche 9. Visita guidata ad un cantiere di cippatura 10. Visita guidata ad un impianto termico collettivo	Spoltore	50	€ 1.000
Corso di informatica	1. Nozioni di informatica; 2. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie; 3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 4. Word 5. Excel 6. Access 7. Explorer 8. Out look 9. visita guidata	Celano	50	€ 1.000
Corso di formazione per la conversione e/o adeguamento produttivo delle produzioni orticole	1. Nozioni di lotta guidata; 2. Normativa in materia di condizionalità; 3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 4. Nozioni di agronomia; 5. <i>Tecniche di coltivazione</i> ; 6. Utilizzo degli strumenti di precisione (GPS, ecc...); 7. Attrezzature per la coltivazione di precisione 8. Nuove tecniche di raccolta; 9. Colture orticole: senza terra e con terra 10. Visita guidata	Celano	50	€ 1.000
Corso di informatica	1. Nozioni di informatica; 2. <i>Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie</i> ; 3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 4. Word 5. Excel 6. Access 7. Explorer 8. Out look 9. visita guidata	Pescara	50	€ 1.000
Corso di formazione per la conversione e/o adeguamento produttivo delle produzioni orticole	1. Nozioni di lotta guidata; 2. Normativa in materia di condizionalità; 3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013; 4. Nozioni di agronomia; 5. Tecniche di coltivazione; 6. Utilizzo degli strumenti di precisione (GPS, ecc...); 7. Attrezzature per la coltivazione di precisione 8. Nuove tecniche di raccolta; 9. Colture orticole: senza terra e con terra 10. Visita guidata	L'Aquila	50	€ 1.000
Corso di informatica	1. Nozioni di informatica; 2. Nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie; 3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;	L'Aquila	50	€ 1.000

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Word</li> <li>5. Excel</li> <li>6. Access</li> <li>7. Explorer</li> <li>8. Outlook</li> <li>9. visita guidata</li> </ol>			
<p>Corso di formazione per la conversione e/o adeguamento produttivo delle produzioni orticole</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di lotta guidata;</li> <li>2. Normativa in materia di condizionalità;</li> <li>3. Contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;</li> <li>4. Nozioni di agronomia;</li> <li>5. Tecniche di coltivazione;</li> <li>6. Utilizzo degli strumenti di precisione (GPS, ecc...);</li> <li>7. Attrezzature per la coltivazione di precisione</li> <li>8. Nuove tecniche di raccolta;</li> <li>9. Colture orticole: senza terra e con terra</li> <li>10. Visita guidata</li> </ol>	Pescara	50	€ 1.000

(\*) il costo indicato dei corsi è complessivo per tutti i partecipanti al corso stesso.

**Il Dirigente del Servizio**  
Dott. Gaetano Valente

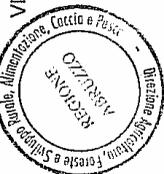



PSR 2007-2013 - MISURA 111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione Azione A Formazione - ENTI NON ACCREDITATI.  
All. "4"

N.	DITTA - Indirizzo	consegnato a mano	Data di partenza	data di arrivo	n.° ns Prot.	data ns. Prot.
1)	ASFOR.C - Via beato Nunzio Sulpizio 16 - Pescara	consegnato a mano		17/11/2008	129591	17/11/2008
2)	SOC. UNIVERSITA' DI TERAMO Viale Crucoli, 122 - Teramo	RACCOM.	17/11/2008	21/11/2008	131942	21/11/2008
3)	DIERREFORM s.r.l. - Via del Mare 172/a - Lanciano(CH)	RACCOM.	14/11/2008	20/11/2008	131206	22/11/2008

Dot.ssa Sabrina Trieri

P.A. Patrizia Voita



VISTO: Il Dirigente del Servizio  
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DH3/20:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione: Approvazione avviso pubblico regionale per richieste di contributi a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati. (Deliberazione di Giunta Regionale 750 del 07/08/2008).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008 (CCI2007IT06RPO001)

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Viste inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 7 agosto 2008 con la quale sono state definiti i criteri per l'accreditamento degli enti formatori e la raccolta delle proposte formative da parte degli stessi;

Dato atto che con determinazione dirigenziale DH3/19 del 12/02/2009 sono stati approvati, tra l'altro, l'elenco degli Enti formatori riconosciuti ed accreditati ed il relativo Catalogo dei corsi ai sensi della succitata deliberazione n. 750 del 07/08/2008;

Visto l'avviso pubblico regionale per richieste di contributi a mezzo degli enti di formazione riconosciuti ed accreditati rivolti ai beneficiari per l'attuazione della Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" - Azione A) "Formazione" così come di seguito indicato e come riportato nel documento allegato 1 alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale:

Dato atto che con la succitata delibera di Giunta Regionale n. 750 del 7 agosto 2008 si da mandato al Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole di provvedere con propria atti ad emanare specifiche disposizioni organizzative, procedurali necessarie a consentire un efficace svolgimento del procedimento attuativo della misura 1.1.1;

Visto il modello FOR3 "Domanda di adesione attività formative", allegato alla presente determinazione (allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario riconoscere i corsi che inizieranno dal giorno successivo alla data della presente determinazione anche in assenza di determina di finanziamento in quanto lo stato avanzato dell'annata agraria non consentirebbe ai beneficiari della misura di partecipare alle attività formative se queste iniziassero a primavera avanzata; i corsi potranno in ogni caso essere rendicontati solo se rientranti tra quelli ammessi a finanziamento e rispettino tutte le

condizioni previste dal presente bando, dalla DGR 750 del 07/08/2008 e dal PSR 2007/2013 per l'attività corsale;

Dato atto che l'importo finanziario è quello previsto dal piano finanziario del PSR 2007/2013, con la quota regionale già assegnata o che sarà assegnata all'AGEA;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di approvare l'avviso pubblico regionale per richieste di contributi a mezzo degli enti di formazione riconosciuti ed accreditati rivolti ai beneficiari della Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" - Azione A) "Formazione" come riportato nel documento allegato 1 alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare il modello FOR3 "Domanda di adesione attività formative", allegato alla presente determinazione (allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le domande, presentate per il tramite degli enti formatori riconosciuti ed accreditati con determinazione DH3/19 del 12/02/2009, devono pervenire alla Direzione Agricoltura, Servizio S.I.A., entro le ore 14 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*; Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo tale data, anche se spedite entro i termini.
- di stabilire che gli Enti formatori riconosciuti ed accreditati, provvederanno entro la

stessa data di cui al punto precedente a trasmettere alla Direzione Agricoltura, servizio S.I.A., l'elenco dei Corsi con la sede ed i partecipanti.

- di stabilire che verranno riconosciuti i corsi che inizieranno dal giorno successivo alla data della presente determinazione anche in assenza di determina di finanziamento, purché inseriti nel catalogo delle attività formative riconosciute di cui alla determinazione DH3/19 del 12/02/2009 e che rispettino tutte le condizioni previste dal presente bando, dalla DGR 750 del 07/08/2008 e dal PSR 2007/2013 per l'attività corsuale;
- di stabilire che l'importo finanziario è quello previsto dal piano finanziario del PSR 2007/2013, con la quota regionale già assegnata o che sarà assegnata all'AGEA
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;

Allegati:

Allegato 1: Avviso pubblico regionale per richieste di contributi a mezzo degli enti di formazione riconosciuti ed accreditati rivolti ai beneficiari della Misura 111. (1 pagina, 2 facciate);

Allegato2: modello FOR3 "Domanda di adesione attività formative", (2 pagine, 2 facciate);.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Gaetano Valente**

*Seguono allegati*

ALLEGATO 1

– P.S.R. 2007-2013 –

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”****Azione A) “Formazione”****AVVISO PUBBLICO REGIONALE****PER RICHIESTE DI CONTRIBUTI A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE  
RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI.****Descrizione della misura**

Nell’ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” Azione A) “Formazione”, la Regione Abruzzo prevede di attuare interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

Con il presente avviso si comunica agli interessati la possibilità di partecipare a delle attività formative già verificate dalla Regione Abruzzo.

Gli obiettivi specifici perseguiti della “Formazione” sono:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un’azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un’azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione e sia per indirizzare alla gestione dell’impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche;
- promuovere un’adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l’applicazione dei requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell’ambiente
- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l’offerta di formazione.
- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori in attuazione dell’art. 3, paragrafo 2 del Reg. CE1782/03.

**Entità e Intensità dell’aiuto**

Si prevede di finanziare la formazione e l’aggiornamento professionale attraverso l’erogazione diretta all’imprenditore beneficiario, di uno o più contributi a rimborso delle spese sostenute, fino ad un massimo di € 3.000,00 per anno solare (viene preso a riferimento l’anno solare in cui ricade la data di ammissione al contributo).

L’aiuto sarà erogato a rimborso, solamente nel caso in cui la partecipazione raggiunga almeno il 90% delle ore formative e, risulti superata la prova finale.

**Localizzazione**

La misura si applica sull’intero territorio regionale.

**Beneficiari**

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e, per i richiedenti l’attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).



## ALLEGATO 1

**Condizioni di ammissibilità**

- I beneficiari del contributo devono appartenere alle categorie previste e possedere i requisiti richiesti;
- Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale;
- Sono esclusi dal contributo i beneficiari che non abbiano superato con esito positivo il colloquio finale;

Gli interessati possono beneficiare di un contributo erogato per la partecipazione alle attività formative di cui all'allegato 3 della Determinazione DH3/ del 12/02/2009.

Qualora gli interessati avessero richiesto di partecipare ad attività formative che, non dovessero essere attivate per insufficiente numero di allievi, gli stessi saranno inseriti dall'Ente formatore in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

**Priorità**

Nel caso che le disponibilità finanziarie non permettano di finanziare tutte le attività formative sarà data precedenza a quelle per il 1° insediamento con la più bassa età media dei partecipanti, a seguire le altre attività formative e quindi, con lo stesso criterio dell'età, quelle di 40/50 ore.

**Presentazione domanda**

Le domande devono essere presentate presso L'Ente prescelto.

**Scadenza**

Le domande dovranno pervenire tramite l'Ente prescelto entro le ore 14 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza viene automaticamente fissata al giorno feriale (sabato escluso) successivo. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo tale data, anche se spedite entro i termini.

Sono **escluse** dal computo delle ore delle attività formative quelle per il colloquio finale.

Saranno svolti controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione

**Normativa**

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo nonché ai regolamenti comunitari interessati.

**Liquidazione contributo**

Il Servizio S.I.A. della Direzione Agricoltura provvederà ad inviare all'AGEA la Chek-list della liquidazione del beneficio nei limiti di cui alla voce "Entità dell'aiuto", a seguito di presentazione da parte dell'allievo della dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

ALLEGATO2

Mod. FOR3

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**  
**Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”**  
**Azione A) Formazione**

**DOMANDA DI ADESIONE ATTIVITA' FORMATIVE**

All'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e  
 Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca  
*Servizio Sostegno Imprese Agricole*

*Per il Tramite dell'Ente Formatore*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Via Catullo. 17  
 65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Il contributo per l'adesione ai servizi formativi previsti, per l'anno 2008, dal bando relativo alla misura 1.1.1 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo per il seguente corso

Titolo	Ente Formazione	Sede	Durata

Dott.ssa *Santina Terti*



**DICHIARA****AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA**

- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- di aver / non aver (\*) presentato domanda relativo alla misura 112 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo (Primo insediamento di giovani agricoltori)
- di aver / non aver (\*) presentato richiesta per l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in data \_\_\_\_\_ presso il SIPA di \_\_\_\_\_
- di essere titolare dell'Azienda agricola \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ZONA \_\_\_\_\_

**OPPURE**

- di essere coadiuvante / dipendente (\*) presso l'Azienda agricola \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ ZONA \_\_\_\_\_

- che l'azienda dispone delle seguenti superfici
 

La superficie Agricola Aziendale Totale	Ha.aa.ca _____
La superficie in Zone Svantaggiate	Ha.aa.ca _____
La superficie in Zone ZVN/ Natura 2000	Ha.aa.ca _____
La superficie in Zone	Ha.aa.ca _____
- di essere a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo e dei regolamenti ad esso collegati per quanto riguarda la Misura 1.1.1 (Formazione)

**SI IMPEGNA**

a frequentare il corso di studi nei modi e nei termini previsti dal progetto che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L.675/96 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Sono consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

In Fede

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (Firma originale e leggibile)

Allega fotocopia del documento di identità

(\*) cancellare la voce che non ricorre

Dott.ssa *Silvia* Cabina Tieni







## AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :  
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al  
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),  
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

\*\*\*\*\*

## AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999  
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),  
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,  
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono  
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)